LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

PROGRAMMAZIONE DI INGLESE

Anno scolastico 2026-27

Classe V P

Docente: Maria BRUNO

LIBRI DI TESTO: *Amazing Minds – New Generation Compact – Mauro Spicci & Timothy Alan Shaw with Daniela Montanari*
Grammar Reference – New Edition – Mariagiovanna Andreolli, Pamela Linwood – Petrini

MODULI e TEMPI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**		
	COMPETENZE/ABILITA'	**CONOSCENZE**	**MODALITÀ di VERIFICA**
LETTERATURA **Modulo1 – The Victorian Age (PLEASANT vs UNPLEASANT)** **(Trimestre)**	Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio praticando Q&A, la titolazione del paragrafo. Esercitarsi per la tipologia di certificazione linguistica livello B2 in: reading, use of English, listening e speaking	Historical, social and literary background - pleasant vs unpleasant: the political parties of the period – Chartism – Crystal Palace and the Great Exhibition Insight to the Age: The Victorian Compromise. The Victorian Novel: Early Victorian Novelists, Late Victorian Novelists Charles Dickens: life and works *Hard Times* "The one thing needful" "Murdering the children" "Coketown" Robert Louis Stevenson: life and works *The Strange Case of Dr Jekyll and Mt Hyde* (lettura integrale)	Verifiche formative Verifica orale Verifica sommativa

		Charlotte Brontë: life and works *Jane Eyre* - Gothic and Romantic Elements in the Victorian Era "A spiritual eye" Link to *Wide Sargasso Sea* by Jean Rhys: A feminist prequel to Jane Eyre (photocopies) Oscar Wilde: life and works *The Picture of Dorian Gray* The Preface "I would give my soul" "Dorian's Death"	
MODULE2: AMERICAN LITERATURE (dicembre)	Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio praticando Q&A, la titolazione del paragrafo. Esercitarsi per la tipologia di certificazione linguistica livello B2 in: reading, use of English, listening e speaking	Kate Chopin: life and works The story of an hour	Verifiche formative Verifica orale Verifica sommativa
MODULE3: THE TWENTIETH CENTURY (1901 – 1945) (Pentamestre)	Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio praticando Q&A, la titolazione del paragrafo. Esercitarsi per la tipologia di certificazione linguistica livello B2 in: reading, use of English, listening e speaking	Historical, social and literary background. **The horrors of the WAR with The War Poets** Wilfred Owen *Dulce et Decorum Est* Rupert Brooke *The Soldier* Siegfried Sassoon *Suicide in the trenches*	Verifiche formative Verifica orale Verifica sommativa

		Modern poetry: Imagism T.S.Eliot: life and works *The Waste land:* "The burial of the dead" **The Modern Novel and the Stream of Consciousness.** James Joyce: life and works *Dubliners*: Eveline Virginia Woolf: life and works *Mrs Dalloway* "Clarissa and Septimus" *"*Clarissa meets Peter Walsh" *"*Sir William meets the Warren Smiths"	
MODULE 4: AMERICAN LITERATURE (Pentamestre)	Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio praticando Q&A, la titolazione del paragrafo. Esercitarsi per la tipologia di certificazione linguistica livello B2 in: reading, use of English, listening e speaking	**The Lost Generation** Francis Scott Fitzgerald: life and works *The Great Gatsby* "The party at Gatsby's" Link to John Steinbeck	Verifiche formative Verifica orale Verifica sommativa

MODULE5: THE TWENTIETH CENTURY (1945 – present day) (Pentamestre)	Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio praticando Q&A, la titolazione del paragrafo. Esercitarsi per la tipologia di certificazione linguistica livello B2 in: reading, use of English, listening e speaking	Historical, social and literary background Britain between the wars. Decline of the Empire – Build up to the Second World War The Second World War and after George Orwell: life and works *Nineteen Eighty-four*: "Big Brother is watching you" (photocopy) "It's a beautiful thing, the destruction of words" (photocopy) "The object of war is war" **The New Millennium: A Call to Action** Khaled Hosseini: life and works *The Kite Runner* "His people pollute our homeland"	Verifiche formative Verifica orale Verifica sommativa

Grammatica: ripasso e consolidamento delle principali strutture (liv. B2), in particolare attività di potenziamento delle capacità di ascolto e lettura (listening and reading skills) in previsione della prova nazionale INVALSI.
Modalità di verifica: Verifiche formative e sommative.

GENDER EQUALITY AND WOMEN'S EMPOWERMENT (EDUCAZIONE CIVICA)
AGENDA 2030: Goal 5. Achieve gender equality and empower all women and girls.

- Mary Wollstonecraft: from A Vindication of the Rights of Woman (1792) - one of the foundational texts of feminist philosophy.
- Jane Austen: *Sense and Sensibility* (chapter I)
- The Suffragettes and their fight for women's right to vote

https://www.youtube.com/watch?v=qTPquhaRxUw
https://www.youtube.com/watch?v=CeZo-s16_RY&ab_channel=Let%27sChange (**2030- SDG 5- Gender Equality- Ted talks)**

- Carol Ann Duffy "Elvis's Twin sister"

E' stata analizzata l'opera di Carol Ann Duffy "Elvis's Twin sister" che racconta la realtà dalla prospettiva di una donna dietro una famosa figura maschile. Scegliendo tale prospettiva, Duffy dà voce a tutte quelle donne del passato che sono state marginalizzate in un mondo tradizionalmente riservato agli uomini.

- OBIETTIVI MINIMI –

Ambito di competenza	**Nucleo comune (core)**	**Classe Quinta – Livello B2/C1**
Lessico e struttura della lingua	Possedere un lessico adeguato e consapevolezza della struttura del periodo e del testo.	Dimostra padronanza e flessibilità nell'uso di strutture e lessico in contesti diversi.
Comprensione orale	Comprendere messaggi orali in contesti diversificati.	Comprende con facilità testi orali complessi e riconosce sfumature di significato.
Interazione e produzione orale	Sostenere conversazioni ed esprimere opinioni personali.	Interagisce fluentemente e con naturalezza anche su temi complessi.
Comprensione scritta	Comprendere testi scritti di natura culturale e informativa.	Comprende testi complessi di varia natura, analizzandone struttura e stile.
Rielaborazione dei contenuti	Riassumere e analizzare un testo.	Riassume, interpreta e commenta testi con coerenza e profondità.
Produzione scritta	Produrre testi di vario tipo.	Scrive testi coerenti, coesi e stilisticamente adeguati a contesti complessi.
Competenza interculturale	Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi.	Interpreta fenomeni culturali e linguistici in chiave critica e comparativa.
Comprensione letteraria	Comprendere testi letterari nel loro contesto.	Colloca l'opera nel contesto storico-culturale e la interpreta criticamente.

- METODOLOGIA E CONTENUTI –

Lo studio della letteratura si baserà fondamentalmente, sull'analisi di testi letterari, scelti per significatività ed importanza, che aiutino gli studenti a ritrovare quei temi e motivi che permeano tutta la letteratura, indipendentemente dal periodo. Per questo motivo, verranno di tanto in tanto aperte delle "finestre" o nel senso della comparazione con altre letterature, o nel senso della continuità di temi, storie o personaggi.
I testi saranno affrontati con tecniche di lettura funzionali all'obiettivo che si intende raggiungere, partendo, in generale, dall'analisi linguistica tendente a chiarire parole ed espressioni non note agli allievi, per passare poi ad una seconda fase consistente in attività che favoriscano la comprensione del testo e che mirino allo sviluppo delle abilità critiche.

Le notizie biografiche e critiche sui vari autori verranno acquisite mediante il metodo del "listening and note taking", potenziando in tal modo lo sviluppo integrato delle abilità di ascolto, comprensione e produzione. Gli studenti saranno costantemente incoraggiati ad effettuare collegamenti con altre discipline in modo che i contenuti proposti nella lingua straniera, se pur specifici, abbiano carattere trasversale nel curricolo.

- STRUMENTI DIDATTICI –

In armonia con una sempre maggiore aderenza degli strumenti di lavoro alla realtà circostante, oltre agli indispensabili libri di testo (anche in formato elettronico), LIM, ed eventuale materiale cartaceo, verranno anche utilizzati:

- DVD: sia del corso di lingua che relative al programma di letteratura, anche con la visione di spezzoni, e più eccezionalmente di interi film in lingua, che siano rilevanti dal punto di vista letterario, tematico o linguistico;
- laboratorio linguistico: compatibilmente con le necessità logistiche degli orari;
- tablet: per l'utilizzo di Internet in lavori su materiali tratti da siti di particolare interesse;

- VALUTAZIONE –

La verifica si avvarrà sia di procedure sistematiche e continue (griglie di osservazione e prove formative) sia di momenti più formalizzati con prove di tipo soggettivo e oggettivo quali:

- test a scelta multipla o a risposta aperta, sui contenuti di una unità didattica, anche in modalità online;
- trasformazione, riorganizzazione o completamento di testi;
- composizioni su traccia o libere;
- discussioni su argomenti noti;
- testi espositivi, argomentativi e narrativi.

In tali prove si valuterà:

- La competenza comunicativa raggiunta
- Il livello di scioltezza e precisione nell'esposizione orale
- La capacità di comprensione di testi scritti e messaggi orali
- La capacità di produzione ed il livello di correttezza nella produzione di testi scritti.

La valutazione finale terrà conto oltre che dei risultati conseguiti nelle varie prove sommative, di altri elementi concordati con i singoli consigli di classe, tenendo sempre presenti gli obiettivi minimi prefissati. Viste le diverse tipologie delle prove di verifica, il voto finale potrà essere il risultato di una media diversa da quella matematica (ponderata).
Si allega la griglia di valutazione che verrà utilizzata per la prova orale. Per quanto riguarda le prove scritte, nelle prove integrate a punteggio, la sufficienza verrà raggiunta con il 60% di risposte giuste, mentre nelle prove discrete (*discreet item tests*) il livello di sufficienza e il passmark varieranno al variare della difficoltà della prova. Per ogni altra tipologia di prova, la griglia di valutazione verrà allegata alla prova stessa.

	ORAL TEST
FLUENCY	2 totale comprensibilità, buona fluency 1 comprensione con discreta fluency e qualche intoppo 0 difficile da comprendere, messaggio disorganico e parziale
CONTENT	7 sviluppa il task assegnato in modo esaustivo, sa elaborare messaggi in modo personale e creativo 6 sviluppa il task assegnato in modo esaustivo, senza elaborare messaggi in modo personale e creativo 5 sviluppa il task assegnato in modo discreto, utilizzando gli elementi di cui è a conoscenza ma senza elaborazioni personali 4 sviluppa il task assegnato dimostrando una sufficiente conoscenza dei contenuti 3 si attiene al task assegnato senza elaborazioni originali e senza utilizzare a fondo gli elementi a disposizione 2 sfrutta in modo inadeguato gli elementi a disposizione e non sviluppa in modo soddisfacente il task assegnato 1 non si orienta rispetto al task assegnato, rivela gravi difficoltà di elaborazione
VOCABULARY & STYLE	3 ottima/buona competenza nell'uso del lessico e degli idiomi; utilizza stili appropriati 2 discreta competenza nell'uso del lessico e degli idiomi 1 usa spesso parole, idiomi, stili sbagliati o fa ricorso all'italiano per espressioni che già dovrebbero essere di sua conoscenza 0 la conversazione risulta inadeguata per insufficiente conoscenza del lessico ed uso totalmente inappropriato dello stile richiesto

PRONUNCIATION, INTONATION ACCENTS	3 buona pronuncia, accuratezza negli accenti; ricerca ritmo e intonazione 2 soddisfacenti pronuncia ed accenti, tentativi saltuari di adeguarsi a ritmo ed intonazione 1 limiti nella pronuncia e accento, non tiene conto di intonazione e ritmo 0 dimostra di non avere criteri di riferimento per pronuncia ed accenti; intonazione e ritmo sono sconosciuti
ACCURACY	5 pochi o nessun errore importante; uso accurato delle forme grammaticali e strutturali di cui è a conoscenza 4 alcuni errori grammaticali e strutturali, ma all'interno di una generale ricerca di accuratezza 3 dimostra insicurezza nella padronanza delle strutture grammaticali; gli errori sono frequenti ma circoscritti a determinate strutture e costruzioni 2 errori frequenti e ad ampio spettro nell'uso della costruzione della frase e delle strutture grammaticali rendono l'accuratezza inadeguata al livello richiesto; insicurezza su strutture che dovrebbero essere ampliamente acquisite 1 confusione, estrema insicurezza; non ha padronanza delle strutture grammaticali richieste dal contesto; l'inaccuratezza della costruzione della frase rende il discorso oscuro

Totale: _____ /20

Bra, 17/10/2026

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LETTERE TRIENNIO
PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO
comune a tutti gli indirizzi

anno scolastico 2026/2027

Alla fine del triennio l'allievo dovrà acquisire i seguenti **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**:

CONOSCENZE

- conoscere il significato dei termini indicanti i movimenti culturali (es. Rinascimento, Barocco, Romanticismo, …)
- associare ai termini su elencati i dati riguardanti la collocazione temporale, le aree geografiche interessate, gli autori e la loro produzione
- conoscere gli elementi essenziali della narratologia: voce narrante, focalizzazione, sistema dei personaggi, dimensione spazio-temporale, tecniche narrative (discorso indiretto libero/monologo interiore/ regressione-straniamento, …)
- conoscere la specificità del discorso poetico con particolare riguardo a figure retoriche, metrica, livello ritmico e fonologico

COMPETENZE

- riconoscere in un testo letterario i caratteri stilistici e tematici associabili alle parole-chiave
- saper delineare le caratteristiche di un contesto
- saper riconoscere in un testo le caratteristiche proprie di un autore
- saper individuare in un testo narrativo gli elementi narratologici
- saper riconoscere in un testo poetico figure retoriche, impianto metrico, elementi fonici e ritmici
- esporre in modo corretto e chiaro un argomento, secondo un tempo prefissato
- rispondere con pertinenza a domande su quanto si è studiato o porre a propria volta domande
- rispondere per iscritto a domande in modo adeguato
- riassumere testi, riassumere da più testi riferendosi ad un problema, con corretto uso delle fonti
- saper variare lessico e registro a seconda del tipo di testo

ABILITA'

- saper lavorare in modo autonomo su un testo sia oralmente che per iscritto, passando dalla parafrasi al commento
- saper interpretare un testo esprimendo giudizi sul piano del valore e del significato
- saper sinteticamente delineare un argomento letterario sia oralmente che per iscritto
- saper confrontare un testo di tipo letterario con un altro dello stesso tipo oppure appartenente ad un altro codice
- saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina ed un'altra, in relazione ad un argomento specifico
- elaborare in modo creativo testi sulla base di modelli
- usare la scrittura come forma di esplorazione della realtà, soprattutto attraverso la descrizione e la narrazione
- saper condurre in modo autonomo un'analisi su un testo, sia oralmente che per iscritto
- saper argomentare con chiarezza sia oralmente che per iscritto

CONTENUTI e TEMPI

Classe V

Disponibilità: 100 ore

Modulo I: Leopardi (20 ore)

Leopardi	Almeno 6 liriche, tra cui *L'infinito, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A Silvia, Il sabato del villaggio, La ginestra* (*passim*) e l'operetta morale *Dialogo della Natura e di un Islandese*	20 ore	settembre - ottobre

Modulo II: La letteratura del Secondo Ottocento (18 ore)

I Malavoglia e/o Mastro-don Gesualdo di Verga	Inquadramento (Realismo e Naturalismo) + lettura di alcuni capitoli, 2 novelle e qualche testo teorico	14 ore	novembre -dicembre
La poesia	Baudelaire e i Simbolisti, la Scapigliatura (cenni)	4 ore	dicembre

Modulo III: Dante (10 ore)

Paradiso	almeno 6 canti anche non integrali	10 ore	trasversale da settembre a maggio

Modulo IV: La letteratura del Decadentismo (18 ore)

Pascoli e D'Annunzio	*Il fanciullino*, almeno 5 liriche da *Myricae* e dai *Canti di Castelvecchio*; 2 passi dai romanzi di D'Annunzio (almeno 1 da *Il piacere*), alcune liriche da *Alcyone*	18 ore	gennaio-febbraio

Modulo V: La letteratura della crisi (18 ore)

Pirandello e Svevo	*Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*, 1 novella e un dramma teatrale (eventualmente con video); *La coscienza di Zeno* (almeno 3 episodi tra cui il capitolo finale *Psico-analisi*)	18 ore	marzo-aprile

Modulo VI: La letteratura del Novecento (16 ore)

La poesia	Manifesti e liriche del primo Novecento. Ungaretti: *L'allegria* Montale: da *Ossi di seppia* a *Satura* (almeno 6 liriche) Saba o Quasimodo (almeno 3 liriche)	16 ore	aprile-maggio
La prosa	Eventuali letture da Calvino, Pavese, Fenoglio, Primo Levi, ecc., secondo quanto specificato nel modulo VII		maggio-giugno

Modulo VII : Percorso sulla letteratura del secondo Novecento e contemporanea (tempi a scelta del docente, trasversale agli altri moduli)

Sarà proposta la lettura di almeno due opere di autori italiani e/o stranieri del secondo Novecento o della contemporaneità come completamento del programma di classe V. In alternativa, si potranno svolgere uno o più percorsi tematici sempre su autori moderni. Il modulo potrà eventualmente essere impostato su temi di Costituzione e cittadinanza, come previsto dal nuovo Esame di maturità.

OBIETTIVI MINIMI DI LETTERATURA DEL TRIENNIO

per gli alunni certificati con sostegno (art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90 del 21/05/2011) e per alunni BES-DSA ove previsto dal Piano Didattico Personalizzato (L. n. 170 dell' 08/10/2010 e D.M. del 12/07/2011) e dalle allegate linee guida:

- organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un **testo scritto** ordinato e argomentato (tip. A, B, C), sufficientemente corretto, coeso e coerente, che dimostri la conoscenza ed il rispetto delle principali caratteristiche della tipologia testuale richiesta
- nel **colloquio orale** collocare il testo letterario nel contesto storico, nella corrente culturale e nel percorso compositivo dell'autore
- analizzare i testi con riferimenti essenziali ma corretti rispetto al contenuto, alle tematiche, al lessico/stile proprio dell'autore, alle forme metriche, alle figure retoriche
- operare semplici collegamenti, anche interdisciplinari
- esporre i contenuti senza errori gravi, utilizzando il lessico proprio della disciplina

Circa la valutazione degli alunni BES o DSA, verranno applicate le misure compensative e dispensative riportate nelle certificazioni di ciascun allievo, sia nelle prove scritte che in quelle orali, così da favorire l'acquisizione della doppia competenza scritta e orale prevista dalla disciplina.

METODOLOGIA

- analisi dei testi
- esercitazioni sui testi
- ricerca ed esposizione di approfondimenti
- lettura di libri e articoli
- visione di film
- partecipazione a conferenze

STRUMENTI DIDATTICI

- libri di testo:

G. Baldi, R.Favatà, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria,
Imparare dai classici a progettare il futuro, vol. 3a, 3b e 3c, Paravia
Dante, *Lo dolce lume*, B. Mondadori

- mappe e quadri riassuntivi
- LIM
- Internet

VALUTAZIONE

SCRITTO

Le prove scritte saranno assegnate secondo le tipologie dell'Esame di Stato (in particolare la Tipologia A – analisi del testo letterario - e la Tipologia C – tema argomentativo - in classe terza; la Tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo - in classe quarta; tutte tre le tipologie in classe quinta) secondo il seguente prospetto:

Classe	Tipologia	Trimestre	Pentamestre
III	A e C	almeno 2 scritti A\C (oppure 1 scritto A\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)	almeno 3 scritti A\C (oppure 2 scritti A + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)
IV	B (alternata alla A o alla C)	almeno 2 scritti A\B\C (oppure 1 scritto A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)	almeno 3 scritti A\B\C (oppure 2 scritti B+ 1 prova semisrutturata cfr. sotto)
V	A B C (è preferibile somministrare, almeno nel Pentamestre, prove che comprendano a scelta tutte tre le tipologie d'Esame)	almeno 2 scritti A\B\C (oppure 1 scritto A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)	almeno 3 scritti A\B\C (oppure 2 scritti A\B\C + 1 prova semistrutturata cfr. sotto)

ORALE

Per le prove orali le valutazioni saranno almeno due sia nel Trimestre che nel Pentamestre. Un voto potrà essere finalizzato alla verifica delle competenze ed assegnato ad esercizi scritti di analisi e commento di testi (in preparazione alla prova INVALSI); **tale prova strutturata o semistrutturata può essere svolta, a discrezione del docente, in sostituzione di una Tipologia d'Esame o in aggiunta alle Tipologie già programmate**. Un secondo voto orale sarà da intendersi come verifica, tramite interrogazione, delle conoscenze di un'ampia parte del programma, con carattere sommativo.

Essendo il voto finale in pagella unico, il numero totale delle valutazioni (scritte e orali) non dovrà essere inferiore a tre nel Trimestre e a cinque nel Pentamestre.

Prova maestra: la simulazione della prima prova dell'Esame di maturità.

Si allegano le **griglie per la valutazione** della prova orale e della prova scritta (griglia ministeriale anno 2019).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

Livello	**Descrizione**	**Scala** **10 / 10**
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
ORGANIZZAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	..... / 20
LESSICO, STILE E CORRETTEZZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	..... / 20
CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	..... / 20

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA E COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	… ...../ 20
ANALISI E INTERPRETAZ.	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo	… ...../ 20

TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	…..... / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	…..... / 20

TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	…..... / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	…..... / 20

COGNOME:_____ NOME:_____ CLASSE: _____	**PUNTI INDICATORI GENERALI**	..... / 60
	PUNTI INDICATORI SPECIFICI	….... / 40
	TOTALE	**.....**/100
LIVELLO DELLA SUFFICIENZA: punti 12 / 20	**DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO**	….... / 20

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI LETTERE TRIENNIO
PROGRAMMAZIONE DI LATINO
Indirizzi: Scientifico e Scienze umane

anno scolastico 2026/2027

PREMESSA DISCIPLINARE

La conoscenza della cultura classica, un tempo ritenuta fondamentale e *necessaria*, nella mutata mappa dei saperi si può oggi considerare *opportuna* e deve quindi individuare un proprio spazio e una propria motivazione nel percorso formativo dell'indirizzo scientifico, tenendo conto dei valori e delle risposte alle richieste di senso che i testi classici possono offrire agli adolescenti di oggi. L'aspetto linguistico deve costantemente collegarsi con l'aspetto culturale, artistico e antropologico della letteratura classica. L'*humanitas* terenziana ci parla non solo degli aspetti ideali dell'uomo, ma anche delle sue debolezze esistenziali; in una prospettiva più ampia, l'*humanitas* nasce come spinta cosmopolita, come capacità di valorizzare e di assimilare il diverso. Occorre perciò saper rinunciare realisticamente ad un'opzione esclusivamente filologica nella fruizione dei testi e operare scelte oculate nel ricchissimo repertorio degli autori classici, da affrontare direttamente ma anche in traduzione (eventualmente con testo originale a fronte), privilegiando i temi che più direttamente possono coinvolgere ed educare gli alunni.

Alla fine del triennio l'allievo dovrà acquisire i seguenti **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**:

COMPETENZE

Lo studente alla fine del percorso di studi deve aver consolidato le competenze linguistiche acquisite nel primo biennio (la morfologia di nome, aggettivo, pronome e verbo; la sintassi dei casi e del periodo nelle sue strutture essenziali, presentate in parallelo alla morfologia; il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole) attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico-letterario.

In particolare lo studente avrà acquisito dimestichezza con:

- la complessità della **costruzione sintattica**;
- il **lessico** della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze;
- la riflessione sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati. In continuità con il primo biennio, le competenze linguistiche saranno verificate attraverso **testi debitamente guidati**, sia pure di un livello di complessità crescente, anche facendo ricorso ad esercizi di **traduzione contrastiva**.

ABILITA' LINGUISTICHE

- orientarsi nella **lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte**, dei più rappresentativi testi della latinità: la traduzione non costituisce un meccanico esercizio di applicazione di regole, ma uno strumento che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana;
- confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con

l'italiano e con altre lingue straniere moderne, per pervenire a un **dominio dell'italiano più maturo e consapevole**, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.

ABILITA' CULTURALI

- saper conoscere, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i **testi fondamentali** della latinità, interpretandoli e commentandoli attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale;
- saper cogliere il **valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea** in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates;*
- saper individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del **mondo romano**, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.

OBIETTIVI MINIMI DI LETTERATURA E LINGUA LATINA DEL TRIENNIO

per gli alunni certificati con sostegno (art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90 del 21/05/2011) e per alunni BES-DSA ove previsto dal Piano Didattico Personalizzato (L. n. 170 dell' 08/10/2010 e D.M. del 12/07/2011) e dalle allegate linee guida:

- nello **scritto di traduzione dal latino**: riconoscere le principali strutture morfo-sintattiche e di sintassi dei casi

- nello **scritto di autori**: riprodurre le traduzioni dei passi d'autore secondo quanto svolto in classe, con particolare attenzione alle principali strutture morfo-sintattiche e di sintassi dei casi, alle tematiche, al lessico/stile proprio dell'autore, alle figure retoriche

- nel **colloquio orale:** collocare il testo letterario nel contesto storico, nella corrente culturale e nel percorso compositivo dell'autore

- analizzare i testi con riferimenti essenziali ma corretti rispetto al contenuto, alle tematiche, al lessico/stile proprio dell'autore, alle forme metriche, alle figure retoriche

- operare semplici collegamenti, anche interdisciplinari

- esporre i contenuti senza errori gravi, utilizzando il lessico proprio della disciplina

Circa la valutazione degli alunni BES o DSA, verranno applicate le misure compensative e dispensative riportate nelle certificazioni di ciascun allievo, sia nelle prove scritte che in quelle orali, così da favorire l'acquisizione della doppia competenza scritta e orale prevista dalla disciplina.

CONOSCENZE e TEMPI

Classe V (indirizzo Scientifico) Disponibilità: 75 ore
Classe V (indirizzo Scienze umane) Disponibilità: 50 ore

Nell'indirizzo *Scienze umane*, in ragione della disponibilità oraria prevista (2 h. settimanali), il docente farà una scelta di autori e testi secondo gli obiettivi specifici del percorso di studi privilegiando le tematiche pedagogiche e dell'humanitas. Lo studio della grammatica latina sarà altresì selezionato e finalizzato alla traduzione di testi imprescindibili del canone.

Trimestre

I modulo La filosofia a Roma
(Scientifico: 33 ore letteratura + laboratorio grammaticale sui testi; Scienze umane: * 24 ore letteratura + laboratorio grammaticale sui testi)

u.d.1 L'epicureismo	L'epos filosofico di Lucrezio	15 ore / 10 ore *	settembre-ottobre
u.d.2 Lo stoicismo	Seneca (eventuali confronti con Agostino sul tempo)	18 ore / 14 ore *	novembre-dicembre

Pentamestre

II modulo La letteratura dell'età imperiale
(Scientifico: 42 ore letteratura + laboratorio grammaticale sui testi; Scienze umane: * 26 ore letteratura + laboratorio grammaticale sui testi)

u.d.1 Il romanzo	Petronio e Apuleio	12 ore / 6 ore *	gennaio-febbraio
u.d.2 La storiografia	Tacito	16 ore / 4 ore *	marzo-aprile
u.d.3 L'oratoria	Storia del genere da Cicerone a Quintiliano	9 ore / 11 ore *	maggio
u.d.4 La letteratura cristiana	Dalle origini ad Agostino	5 ore / 5 ore *	maggio

Le u.d. 3 e 4 possono anche essere svolte in alternativa.

La delimitazione cronologica non implica che si debba seguire necessariamente solo una trattazione diacronica. Acquisiti gli indispensabili ragguagli circa il contesto storico di autori e opere, lo studio della letteratura latina può essere infatti proficuamente affrontato anche per **percorsi** incentrati sui generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità

rispetto alla tradizione greca, o ancora sulla ricerca di permanenze di temi, motivi, *topoi* nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale (ad esempio tra Italiano e Latino).

METODOLOGIA

- traduzione, analisi ed esercitazioni sui testi
- ricerca ed esposizione di approfondimenti
- lettura di libri e articoli
- visione di film
- partecipazione a conferenze

STRUMENTI DIDATTICI

- libri di testo:

la letteratura G. Garbarino, *De te fabula narratur*, voll. 1-3, Paravia (per l'indirizzo scientifico);
la letteratura M. Bettini, *Homo sum, civis sum* vol.3, Sansoni (per l'indirizzo Scienze Umane)

- mappe e quadri riassuntivi
- LIM
- Internet

VALUTAZIONE

Prove scritte: le tradizionali prove di versione saranno limitate alla classe III ed eventualmente una o più in IV, supportate da un apparato di note e/o contestualizzate. Il loro numero sarà limitato e in ogni caso inferiore a quello delle prove strutturate o semistrutturate di letteratura-autore. Queste ultime verificheranno, oltre alla conoscenza della morfo-sintassi, anche quella del lessico, la comprensione del messaggio e la sua resa in Italiano.

Prove orali: le interrogazioni orali possono essere, a discrezione del docente, sostituite da prove semistrutturate di autori.

Essendo il voto finale in pagella unico, il numero totale delle valutazioni (scritte e orali) non dovrà essere inferiore a due*/tre nel Trimestre e a tre*/quattro nel Pentamestre.

Si allegano le **griglie per la valutazione** della prova orale e della prova scritta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

Livello	Descrizione	Scala 10 / 10
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI TRADUZIONE DAL LATINO

INDICATORI (Competenze di traduzione)	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Morfo-sintattica	- distinzione tra singolare/plurale sia nella flessione nominale sia in quella verbale (errore lieve) - riconoscimento dei complementi - riconoscimento di tempo/modo/forma di un verbo - riconoscimento delle subordinate - individuazione della struttura sintattica dei periodi - frase non tradotta (si calcolano 3/4 errori a seconda della lunghezza e della complessità della frase)	……/10
Lessicale	- contestualizzazione del lessico - individuazione del preciso campo semantico intorno al quale ruota il senso del testo - scelta del sinonimo opportuno	……/5
Comprensione del testo	- comprensione del messaggio globale - comprensione dei singoli costrutti - fluidità della traduzione - pertinenza della resa in italiano	……/5
	Totale punteggio assegnato/ totale punteggio massimo	……/20
	Voto	…….. / 10

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA (nuclei fondanti)

Anno scolastico 2026-2027

Classi: VP Scienze umane

Docente: Angelo CALEMME

PREMESSA
Un'attenta analisi della disciplina ha consentito di individuare i seguenti nuclei tematici e obiettivi didattici: comuni a tutti gli indirizzi e a tutte le classi, essi verranno proposti con gradualità, dopo avere tenuto in considerazione i diversi livelli di preparazione degli studenti, anche secondo i suggerimenti delle **Indicazioni ministeriali**.

MODULI e TEMPI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**			**MODALITÀ di VERIFICA**
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
Classi VP Scienze umane (66 h.) **Autori**: Feuerbach; Marx; Schopenhauer; Introduzione al positivismo sociologico e l'evoluzionismo di Darwin; Nietzsche; tre autori e/o percorsi del Novecento scelti tra i seguenti ambiti: 1) sociologia, psicologia e scienze umane; 2) il neoidealismo italiano; 3) interpretazioni e sviluppi del marxismo;	*- l'uso corretto del lessico settoriale;* *- la capacità di strutturare argomentazioni orali e scritte dotate di linearità e chiarezza;* *- la chiara impostazione e delle strategie di lettura, comprensione, interpretazione dei testi filosofici di differente difficoltà;* *- l'accrescimento della*	*- l'accrescimento delle capacità di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni;* *- l'arricchimento delle capacità linguistiche;* *- l'abitudine ad uno studio continuo e metodicamente organizzato;* *- lo sviluppo della capacità di analisi (cioè della capacità di*	- **conoscenza della terminologia filosofica di base** - **conoscenza delle principali teorie filosofiche** - **conoscenza dei contesti storici in cui si sviluppano le teorie filosofiche**	**- Interrogazioni orali** **- Test**

Eventuali approfondimenti proposti dall'insegnante. **Tempi** (orientativi). I trimestre: da Feuerbach al Positivismo; II Pentamestre: Nietzsche e gli autori e/o temi del pensiero del Novecento.	*capacità di studiare concetti, problemi, teorie filosofiche nella loro articolazione storico-teorica;* *- lo sviluppo della capacità di individuare nella attualità (religione, politica, economia) e nelle altre discipline (matematica, scienze naturali, linguistica e grammatica, arte, scienze sociali, etc.) problemi di tipo filosofico;* *- l'abitudine ad un pensiero di tipo riflessivo.*	*individuazione, impostazione e corretta risoluzione di questioni problematiche);* *- lo sviluppo della capacità di sintesi (cioè della capacità di strutturare le conoscenze in modo ordinato ed unitario);* *- la capacità di analizzare criticamente l'esperienza individuandone le componenti e le problematiche filosofiche in essa presenti e da essa suscitate.*		

OBIETTIVI MINIMI

Saranno considerati **obiettivi minimi di apprendimento**:

le seguenti **competenze** che verranno apprese e consolidate, tramite una "disposizione a spirale" del curriculum, nell'arco del triennio:

- capacità di esposizione orale e scritta secondo il lessico specifico della disciplina);

- capacità di collocare personaggi, dottrine, eventi e movimenti filosofici, scientifici e culturali principali nel loro specifico contesto;

- capacità di leggere e interpretare nei contenuti essenziali: mappe concettuali, schemi, semplici testi di diversa genere;

Per quanto concerne **le conoscenze**:

- si richiede la conoscenza nelle linee generali, (cioè in forma essenziale e sintetica), sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalla Programmazioni per le singole classi.

METODOLOGIA

La specificità delle due discipline e il loro livello di complessità rendono irrinunciabile la pratica della classica **lectio** che tuttavia verrà condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al **dialogo**. Ciò comporterà, da parte dell'insegnante, un'oculata ed efficace gestione del tempo. Pertanto le lezioni si potranno articolare nei seguenti momenti:

- 1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
- 2. *Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico-problematico della/e lezione/i in questione, con esposizione delle principali novità concettuali introdotte, secondo le modalità classiche della lectio con il supporto di strumenti multimediali laddove se ne individui la necessità.*
- 3. *Ricerca* e *lettura in classi di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*
- 4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale
- Lim
- Biblioteca
- Biblioteca digitale

VALUTAZIONE

1. L'Interrogazione orale

Pertanto l'**interrogazione orale** assumerà **ruolo prioritario e fondamentale**: essa verrà intesa come **dialogo formativo** con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, avrà soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento e sarà orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa verrà valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

Criteri di valutazione per l'interrogazione orale:

GI: gravemente insufficiente; 3,5 - 4/10. Presenza di numerose lacune, ampie e strutturali, nell'ambito delle conoscenze essenziali. Mancanza di capacità espositive e di metodo di studio.
I: insufficiente; 5/10. Preparazione caratterizzata da grosse lacune. Uso poco preciso del linguaggio. Scarse capacità espositive.
I/S: appena sufficiente; 5,5/10
S: sufficiente; 6/10. Conoscenza dei contenuti limitata all'essenziale e non priva di alcune evidenti incertezze. Capacità espositive abbastanza corrette, ma che necessitano di ulteriore miglioramento.
D: più che sufficiente-discreto; 7/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale, ma non sempre omogenea. Capacità espositive discrete, che talvolta possono presentare qualche incertezza.
B: più che discreto-buono; 8/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale e, in alcuni settori, abbastanza accurata. Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive. Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze.
O: buono; **9/10.** Conoscenza completa e accurata degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline, manifestatosi attraverso uno studio sistematico e continuativo. Consolidata capacità di argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.
E: eccellente; 10/10. Conoscenza completa, accurata e approfondita degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline

supportato da approfondimenti personali. Autonoma e sicura capacità di discussione di e argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.

2. L'Interrogazione scritta: Test

E' opinione abbastanza diffusa all'interno del Dipartimento che lo strumento del **Test** debba essere usato con moderazione per non modificare l'assetto delle discipline fondato sull'oralità. Si consiglia di preferire la Tipologia della **domanda a risposta aperta**, che risultò essere la più usata in sede del vecchio Esame di Stato (valido fino al 2018-19). Tale tipologia di prova permette di focalizzare meglio le capacità lessicali, espositive e argomentative degli allievi. Tuttavia, qualora venga ritenuto necessario e didatticamente produttivo, l'insegnate può far uso di altre Tipologie di Test. È comunque auspicabile che **Test** e **Prove scritte** non superino il 50% delle prove somministrate durante l'anno.

3. La prova scritta

1. Tabella di valutazione in decimi/ventesimi

GI: Gravemente insufficiente 0-4

La prova è del tutto o nella quasi totalità inadeguata alle richieste. Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze espositive e argomentative.

I: Insufficiente 5

La prova è nel complesso inadeguata alle richieste. L'informazione presenta frequenti inesattezze. Nell'esposizione emergono punti oscuri ed involuti, con confusioni concettuali. L'uso del lessico è incerto.

S: Sufficiente 6

La prova è parzialmente adeguata alle richieste. L'informazione risulta essenziale e può presentare lievi errori. L'esposizione è abbastanza chiara, anche se possono manifestarsi incertezze lessicali e lievi confusioni concettuali

D: ***Discreto* 7**

La prova è in gran parte adeguata alle richieste. L'informazione è generalmente corretta. Sono presenti alcune incertezze non gravi nell'informazione, nel lessico e nell'esposizione.

B: ***Buono* 8**

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono generalmente esposti in modo chiaro ed ordinato. Il lessico è corretto.

B+: ***Decisamente buono* > 9-10**

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono presentati chiaramente. La capacità di esposizione si associa alla pertinenza dell'informazione e alla chiarezza di definizione concettuale. Il lessico e la forma sono particolarmente curati. Si denotano capacità di approfondimento e di riflessione. La valutazione apicale (10-20) è riservata alla/e prova/e che si distinguono e si posizionano sul livello più alto del campione in esame.

S: Sufficiente 6

La prova è parzialmente adeguata alle richieste. L'informazione risulta essenziale e può presentare lievi errori. L'esposizione è abbastanza chiara, anche se possono manifestarsi incertezze lessicali e lievi confusioni concettuali

D: ***Discreto* 7**

La prova è in gran parte adeguata alle richieste. L'informazione è generalmente corretta. Sono presenti alcune incertezze non gravi nell'informazione, nel lessico e nell'esposizione.

B: ***Buono* 8**

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono generalmente esposti in modo chiaro ed ordinato. Il lessico è corretto.

B+: ***Decisamente buono* > 9-10**

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono presentati chiaramente. La capacità di esposizione si associa alla pertinenza dell'informazione e alla chiarezza di definizione concettuale. Il lessico e la forma sono particolarmente curati. Si denotano capacità di approfondimento e di riflessione. La valutazione apicale (10-20) è riservata alla/e prova/e che si distinguono e si posizionano sul livello più alto del campione in esame.

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO E SCIENZE UMANE

"G. GIOLITTI - G. B. GANDINO"

VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)

PROGRAMMAZIONE DI FISICA

Anno scolastico 2026-2027 **Classe: V sez P scienze umane**

Docente: Carmen Sismonda

Nella programmazione sono riportate, con una numerazione che fa riferimento al seguente elenco, le competenze che ciascuna unità didattica concorre a sviluppare.

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
5. Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
6. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
Modulo 1 **LE CARICHE ELETTRICHE** **INTERAZIONE TRA CARICHE** **CAMPO ELETTRICO**	-Saper risolvere semplici problemi sull'interazione fra cariche - Saper disegnare le linee di campo per configurazioni di una o due cariche puntiformi - Saper tracciare il vettore forza a partire dalle linee di campo - Comprendere il significato di energia potenziale e in particolare quella associata a un campo elettrico	- Saper spiegare il fenomeno dell'induzione elettrostatica e del passaggio di carica per contatto come movimento di cariche elementari - Cogliere il significato di campo e di potenziale elettrico come caratteristica di un punto dello spazio e non solo come operazione algebrica fra forze, energie e cariche di prova - Saper cogliere i parallelismi e le differenze fra interazione gravitazionale e fra due cariche	-Saper enunciare la legge di Coulomb - Sapere definire il campo elettrico e il potenziale elettrico e conoscere le leggi che permettono di determinarne il valore nel caso di campo generato da una carica puntiforme - Conoscere la definizione di flusso di un vettore attraverso una superficie e l'enunciato del teorema di Gauss	Verifica scritta Colloqui Domande in classe Interrogazioni multiple Test a risposta multipla

Modulo 2 **I CONDUTTORI ELETTRICI** **I CONDENSATORI**	- Saper calcolare la capacità elettrica di un condensatore piano - Saper definire e risolvere condensatori in serie ed in parallelo	-Saper utilizzare il teorema di Gauss - Vedere nella differenza di potenziale fra due punti la condizione necessaria per suscitare il moto di cariche	- Conoscere le caratteristiche del conduttore carico - Saper definire la capacità elettrica di un conduttore e di un condensatore piano	Verifica scritta Colloqui Domande in classe Interrogazioni multiple Test a risposta multipla
Modulo 3 **LA CORRENTE ELETTRICA**	- Saper spiegare il ruolo delle grandezze fisiche che intervengono nelle leggi di Ohm - Saper ricavare il valore di resistenze equivalenti e l'intensità della corrente che circola in un circuito - Saper riconoscere maglie e nodi di un circuito	- Comprendere il ruolo della grandezza della resistenza nel passaggio di corrente -Riuscire ad applicare le due leggi di Ohm - Saper risolvere un circuito note alcune condizioni iniziali -Acquisire rigore espositivo, come espressione di contenuti interiorizzati e assimilati	- Saper definire la corrente elettrica e la sua unità di misura - Saper enunciare le due leggi di Ohm - Conoscere la legge che descrive l'effetto Joule - Conoscere le leggi di Kirchhoff	Verifica scritta Colloqui Domande in classe Test a risposta multipla Interrogazioni multiple
Modulo 4 **IL CAMPO MAGNETICO**	-Saper confrontare il campo elettrico con il campo magnetico -Saper rielaborare il concetto di flusso al campo magnetico -Saper applicare la regola della mano destra per il prodotto vettoriale	-Riuscire a comprendere il moto di una particella carica in un campo magnetico; - Saper esporre con un lessico specifico i concetti collegandoli tra loro.	-Saper definire il campo magnetico -Conoscere le leggi che definiscono la forza di Lorentz -Conoscere l'esperimento di Oersted -Conoscere la legge di Ampère	Verifica scritta Colloqui Domande in classe Test a risposta multipla Interrogazioni multiple

Per il calcolo indicativo delle ore di lezione per ciascun modulo, si è tenuto conto di quanto segue:

2 ore settimanali X 33 settimane = 66 ore di lezione

10% ore per attività di approfondimento o trattazione di argomenti non inclusi nei programmi = 6 ore

tempi per verifiche ed interrogazioni: 8 ore per prove scritte e 8 ore per interrogazioni

OBIETTIVI MINIMI
Negli obiettivi disciplinari sono stati evidenziati con una sottolineatura gli obiettivi minimi da raggiungere (anche, in caso di necessità, con le dovute misure compensative/dispensative come la semplificazione dei calcoli, tempi più lunghi, risoluzione guidata di problemi basilari, utilizzo di calcolatrici o nuove tecnologie, formulari o tabelle, ….).

METODOLOGIA
Sono previste sia lezioni basate sulla presentazione dei contenuti teorici sia lezioni basate sulla presentazione di problemi. Verranno presentati pertanto gli argomenti previsti dal programma e, successivamente, proposti dei problemi che dovranno essere di stimolo per un ripensamento degli argomenti trattati e volti all'acquisizione di abilità tali da poter raggiungere una preparazione almeno sufficiente sui singoli argomenti.
Saranno fondamentali la collaborazione fra studenti e con l'insegnante poiché, solo con un adeguato coordinamento, si potrà giungere alla soluzione delle problematiche la cui complessità coinvolge l'intera classe ed aprire la lezione ad un confronto critico e aperto. Si cercherà costantemente di ampliare il discorso presentando del materiale multimediale, filmati, articoli di riviste ed estratti di libri di divulgazione scientifica che possano stimolare gli studenti a cogliere il legame fra lo studio della matematica e la sua applicazione nella realtà quotidiana, inquadrando gli argomenti in un contesto storico e sociale.

STRUMENTI DIDATTICI
Libro di testo, eventuali dispense per approfondimenti ed esercitazioni, materiale multimediale, filmati etc.

VALUTAZIONE
Per ogni prova scritta si predisporrà una griglia, indicando il punteggio di ogni esercizio, sulla base del quale verrà assegnato un voto. Si precisa che nell'assegnazione dei punteggi ai vari esercizi si valuteranno: conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative; capacità logiche ed originalità della risoluzione, correttezza e chiarezza degli svolgimenti; completezza ed accuratezza della risoluzione; capacità di sintesi ed uso del linguaggio specifico. Inoltre è possibile che vengano assegnati pesi differenti ad alcune verifiche preavvisando gli studenti. **Gli stessi obiettivi verranno valutati durante le lezioni online in DAD, proponendo agli studenti esercizi da svolgere o da commentare e domande teoriche di volta in volta.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	**Descrittori**	**Voto/10**
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	**2 - 3**
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	**3 - 4**
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	**4 - 5**
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	**5 - 6**
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	**6**
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	**6 - 7**
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	**7 - 8**
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	**8 - 9**
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	**9 - 10**

Data: Bra , ottobre 2026

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO E SCIENZE UMANE

"G. GIOLITTI - G. B. GANDINO"

VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA

Anno scolastico 2026 2027 **Classe: V sez. P**

Docente: Carmen Sismonda

Nella programmazione sono riportate, con una numerazione che fa riferimento al seguente elenco, le competenze che ciascuna unità didattica concorre a sviluppare.

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
5. Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
6. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
MODULO 0 RIPASSO ARGOMENTI BASILARI	**1, 3, 5**	Saper operare con le nozioni di base su equazioni, disequazioni e relativi sistemi.	Disequazioni di secondo grado intere e fratte Sistemi di equazioni e di disequazioni C. E. di radicali, frazioni ed esponenziali e logaritmiche Equazioni e disequazioni esponenziali Equazioni e disequazioni logaritmiche	Verifica scritta Colloqui Domande in classe Interrogazioni multiple Test a risposta multipla

MODULO 1 **INTRODUZIONE ALLE FUNZIONI**	1, 2, 4, 5, 6	Saper definire le proprietà di una funzione Saper riportare sul piano cartesiano nozioni determinate algebricamente e viceversa saperle interpretare dal grafico Utilizzare consapevolmente il lessico specifico delle proprietà studiate	Definizione di funzione e sua rappresentazione sul piano cartesiano Dominio e codominio di una funzione Proprietà di iniettività, suriettività, biunivocità Simmetrie nelle funzioni Funzioni composte Funzioni invertibili Determinazione analitica del dominio di una funzione e del suo segno (funzioni razionali, (funzioni logaritmiche ed esponenziali)) Determinazione del dominio, del codominio, degli zeri, del segno e individuazione di particolari proprietà di una funzione dall'analisi del suo grafico	Verifica scritta Colloqui Domande in classe Interrogazioni multiple Test a risposta multipla

MODULO 2 **LIMITI E CONTINUITA'**	1, 4, 5, 6	Conoscere il significato di limite e saperlo interpretare Conoscere la def matematica di limite e saperne dimostrare semplici esempi Saper riportare sul piano cartesiano nozioni determinate algebricamente e viceversa saperle interpretare dal grafico	Definizione di limite finito e infinito di una funzione con spiegazione a livello grafico Operazioni sui limiti e forme indeterminate Calcolo di limiti di funzioni algebriche intere e fratte e di semplici funzioni trascendenti Limiti notevoli : $\lim_{x\to\infty}\left(1+\frac{1}{x}\right)^x$ e sue conseguenze Funzioni continue Discontinuità delle funzioni e loro classificazione	Verifica scritta Colloqui Domande in classe Test a risposta multipla Interrogazioni multiple
MODULO 3 **DERIVATE DI FUNZIONE**	1, 2, 4, 5	Conoscere il significato di derivata e saperlo interpretare Conoscere la def matematica di derivata Saper riportare sul piano cartesiano nozioni determinate algebricamente e viceversa saperle interpretare dal grafico	Definizione di funzione derivata e calcolo delle derivate fondamentali Definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico Calcolo della derivata di funzioni razionali e di semplici funzioni deducibili da quelle fondamentali	Verifica scritta Colloqui Domande in classe Test a risposta multipla Interrogazioni multiple
MODULO 4 **STUDIO DI UNA FUNZIONE E GRAFICO PROBABILE**	1, 2, 3, 4, 5, 6	Saper collegare tutte le nozioni studiate finora in un unico grafico, mettendo in relazione i calcoli algebrici con i concetti logici su di un unico piano cartesiano.	Determinazione del dominio di una funzione Ricerca degli intervalli di positività e negatività di una funzione e dei suoi zeri Asintoti di una funzione Concetto di funzione crescente e decrescente e di punti di massimo e minimo Punti di flesso	Verifica scritta Colloqui Domande in classe Test a risposta multipla

			Rappresentazione del grafico approssimato di funzioni razionali e di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche (si escludono le funzioni goniometriche e quelle irrazionali)	Interrogazioni multiple
MODULO 5 **INTRODUZIONE ALLO STUDIO DEGLI INTEGRALI**	1, 2, 5	Saper calcolare semplici integrali fondamentali definiti ed indefiniti. Conoscere il concetto di integrazione per parti	Definizione di integrali definiti ed indefiniti Significato geometrico di integrale in un intervallo Calcolo di semplici integrali fondamentali e per parti	

Per il calcolo indicativo delle ore di lezione per ciascun modulo, si è tenuto conto di quanto segue:

2 ore settimanali X 33 settimane = 66 ore di lezione

10% ore per attività di approfondimento o trattazione di argomenti non inclusi nei programmi = 6 ore

tempi per verifiche ed interrogazioni: 8 ore per prove scritte e 8 ore per interrogazioni

OBIETTIVI MINIMI

Negli obiettivi disciplinari sono stati evidenziati con una sottolineatura gli obiettivi minimi da raggiungere (anche, in caso di necessità, con le dovute misure compensative/dispensative come la semplificazione dei calcoli, tempi più lunghi, risoluzione guidata di problemi basilari, utilizzo di calcolatrici o nuove tecnologie, formulari o tabelle, ….).

METODOLOGIA

Sono previste sia lezioni basate sulla presentazione dei contenuti teorici sia lezioni basate sulla presentazione di problemi. Verranno presentati pertanto gli argomenti previsti dal programma e, successivamente, proposti dei problemi che dovranno essere di stimolo per un ripensamento degli argomenti trattati e volti all'acquisizione di abilità tali da poter raggiungere una preparazione almeno sufficiente sui singoli argomenti.
Saranno fondamentali la collaborazione fra studenti e con l'insegnante poiché, solo con un adeguato coordinamento, si potrà giungere alla soluzione delle problematiche la cui complessità coinvolge l'intera classe ed aprire la lezione ad un confronto critico e aperto. Si cercherà costantemente di ampliare il discorso presentando del materiale multimediale, filmati, articoli di riviste ed estratti di libri di divulgazione scientifica che possano stimolare gli studenti a cogliere il legame fra lo studio della matematica e la sua applicazione nella realtà quotidiana, inquadrando gli argomenti in un contesto storico e sociale.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo
Eventuali dispense per approfondimenti ed esercitazioni
Materiale multimediale, filmati etc.

VALUTAZIONE

Per ogni prova scritta si predisporrà una griglia, indicando il punteggio di ogni esercizio, sulla base del quale verrà assegnato un voto. Si precisa che nell'assegnazione dei punteggi ai vari esercizi si valuteranno: conoscenza dei contenuti ed abilità specifiche, in particolar modo applicative; capacità logiche ed originalità della risoluzione, correttezza e chiarezza degli svolgimenti; completezza ed accuratezza della risoluzione; capacità di sintesi ed uso del linguaggio specifico. Inoltre è possibile che vengano assegnati pesi differenti ad alcune verifiche, preavvisando la classe. **Gli stessi obiettivi verranno valutati durante le lezioni online in DAD, proponendo agli studenti esercizi da svolgere o da commentare e domande teoriche di volta in volta.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	**Descrittori**	**Voto/10**
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati	**2 - 3**
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	**3 - 4**
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	**4 - 5**
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	**5 - 6**
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	**6**
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	**6 - 7**
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	**7 - 8**
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	**8 - 9**
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	**9 - 10**

Data: Bra, ottobre 2026

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE

"G.GIOLITTI – G. B.GANDINO" DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE.

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE UMANE

Anno scolastico 2026-2027.

CLASSI 5P – 5R DOCENTI: GARRONE PAOLA- STRANO ANGELA PEDAGOGIA.

SEZIONE 1 Tra Ottocento e Novecento TEMPO: 20 ore circa

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
• **Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo** • **Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti)** • **Leggere comprendere e interpretare testi scritti**	• Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico • Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale • Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto	• Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative a cavallo tra XIX e XX secolo • Le caratteristiche fondamentali delle scuole nuove • La nuova immagine dell'infanzia • Il passaggio dalla pedagogia scientifica positivista alla pedagogia scientifica attivista • Esperimenti scolastici e teorizzazione pedagogica tra scuole nuove e attivismo • Le caratteristiche fondamentali della psicopedagogia	**Le coordinate storico-geografiche** **Unità 1 L'esperienza delle "scuole nuove"** 1. L'esordio del movimento in Inghilterra 2. La diffusione delle scuole nuove in Francia 3. La diffusione delle scuole nuove in Germania 4. La diffusione delle scuole nuove in Italia 5. Il rinnovamento educativo in Spagna, 6. EDUCAZIONE ED EMANCIPAZIONE, Manjón e le scuole dell'Ave Maria, **TRA PEDAGOGIA E ARTE** La raffigurazione dell'infanzia nel periodo delle scuole nuove **I TESTI** **T2** Agazzi: All'origine del «museo didattico» **T3 LAB** Pizzigoni: La scuola rinnovata **Unità 2 Dewey e l'attivismo statunitense** 1. Dewey: educare mediante l'esperienza **LA CORRENTE FILOSOFICA** Il pragmatismo **STORYTELLING** Dewey: a scuola di vita 2. Kilpatrick e l'eredità di Dewey 3. Parkhurst e il *Dalton Plan* 4. Washburne e l'educazione progressiva **PEDAGOGIA VIVA** L'evoluzione del concetto di orientamento

di vario tipo **• Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale**	• Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese	• Attività individuale e attività di gruppo nel processo formativo • I fini dell'educazione in prospettiva sociale, politica, religiosa, teoretica	**T1 LAB** Dewey: Educazione, individuo e società **T2** Parkhurst: I piani di lavoro **Unità 3 L'attivismo scientifico europeo** 1. Decroly e la scuola dei «centri di interesse» 2. Montessori e le «Case dei bambini» **STORYTELLING** Montessori e Gandhi: uno scambio epistolare tra due pacifisti 3. Claparède e l'educazione funzionale **STORYTELLING** Claparède e la riscoperta della gioia di vivere 4. Binet e la psicopedagogia **I TESTI** **T1** Decroly: Il «programma di idee associate» **T2 LAB** Montessori: L'ambiente e il materiale didattico **T3** Claparède: Alcuni principi della scuola attiva **Unità 4 Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo** 1. Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro 2. Petersen e il «piccolo piano di Jena» 3. Cousinet e l'apprendimento "in gruppo" 4. Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa **STORYTELLING** Freinet, un comandante educatore 5. Boschetti Alberti e la «scuola serena» 6. Dottrens e l'educazione emancipatrice 7. Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill **I TESTI** **T2 LAB** Freinet: Contro il manuale **T4** Neill: Autorità e libertà **Unità 5 L'attivismo tra filosofia e pratica** 1. Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico 2. L'attivismo cattolico **STORYTELLING** Maritain in cattedra a Yale **LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA** L'insegnamento della religione 3. L'attivismo marxista 4. L'attivismo idealistico

			I TESTI **T1** Maritain: Pluralismo e formazione religiosa **T2 LAB** Gentile: La pedagogia è filosofia

SEZIONE 2 Il Novecento TEMPO: 16 ore circa

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
• Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo **• Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti)** **• Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo** **• Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale**	• Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico • Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale • Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto	• Le caratteristiche delle principali correnti della psicologia dello sviluppo • Le caratteristiche fondamentali della psicopedagogia • Il funzionamento della mente • Le implicazioni psicologiche della relazione educativa • Le implicazioni psicologiche della didattica • Le implicazioni psicologiche dell'attività espressiva • Le caratteristiche fondamentali della critica pedagogica della scuola nell'ultimo mezzo secolo • Pedagogia e politica • La descolarizzazione e la sua critica	**Le coordinate storico-geografiche** **Unità 6 La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti** 1. Freud e la psicoanalisi **STORYTELLING** Freud e l'educazione ai sentimenti 2. Oltre il freudismo: Adler 3. Anna Freud e la psicoanalisi infantile 4. La psicoanalisi negli Stati Uniti 5. La psicologia della forma in Germania 6. Piaget e l'epistemologia genetica 7. Vygotskij e la psicologia in Russia **I TESTI** **T1 LAB** Freud: L'educazione sessuale **T2** Wertheimer: L'analisi del pensiero produttivo **T3** Piaget: Sviluppo intellettuale e cooperazione **T4** Vygotskij: I caratteri dell'area di sviluppo potenziale **Unità 7 Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti** 1. Il comportamentismo 2. Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura **TRA PEDAGOGIA E ARTE** Il linguaggio iconico **I TESTI** **T1** Skinner: Le macchine per insegnare

	• Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese	• La relazione tra tecnologia e didattica	**T2 LAB** Bruner: L'apprendimento basato sulla scoperta **Unità 8 L'esigenza di una pedagogia rinnovata** 1. Rogers e la pedagogia non direttiva 2. Freire e la pedagogia degli oppressi **TRA PEDAGOGIA E SOCIOLOGIA** I *meninos de rua* 3. Illich e la descolarizzazione 4. Papert: educazione e nuove tecnologie 5. L'educazione "alternativa" in Italia 5.1 Capitini: l'educazione alla non violenza 5.3 Don Milani e l'esperienza di Barbiana **STORYTELLING** Don Milani e la gioia di educare 5.4 Dolci: dal trasmettere al comunicare **I TESTI** **T1 LAB** Rogers: L'insegnante facilitatore e il gruppo di apprendimento **T2** Freire: Istruzione e consapevolezza politica **T3** Papert: L'uso giusto del computer a scuola **T4** Capitini: Educare alla non violenza e al "tu" **T5** Don Milani: Una scuola discriminante

SEZIONE 3 I temi della pedagogia contemporanea TEMPO: 8 ore circa
Unità 9 La pedagogia come scienza
Unità 10 La ricerca educativa e i suoi metodi

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
• Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo **• Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo**	• Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale	• Le caratteristiche delle principali correnti dell'epistemologia pedagogica • Le caratteristiche fondamentali della complessità • Le caratteristiche fondamentali delle scienze dell'educazione	**Unità 9 La pedagogia come scienza** 1. L'epistemologia pedagogica **LA CORRENTE FILOSOFICA** Il neopositivismo e la filosofia analitica 2. La pedagogia tra sperimentazione e ricerca scientifica 3. L'epistemologia della complessità 4. Le scienze dell'educazione **I TESTI**

• Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale	• Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese	• Le caratteristiche fondamentali della ricerca educativa	**T1 LAB** Peters: Un'indagine sulle parole dell'educare **T2** Visalberghi: Conoscere per educare **Unità 10 La ricerca educativa e i suoi metodi** 1. La natura e gli ambiti della ricerca educativa 2. I principali metodi della ricerca educativa 3. Misurazione e programmazione **I TESTI** **T1** Mialaret: Verso un laboratorio di pedagogia sperimentale **T2 LAB** Cambi, Federighi, Orefice: La didattica dall'attivismo a oggi

SEZIONE 3 I temi della pedagogia contemporanea TEMPO: 12 ore circa
Unità 11 I contesti *formali* e *non formali* dell'educazione
Unità 12 Educazione e mass-media

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
• Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo **• Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo** **• Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione**	• Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese	• Le caratteristiche principali della scuola in una prospettiva nazionale, europea e mondiale • Le caratteristiche fondamentali dell'educazione permanente • Le caratteristiche fondamentali dei servizi alla persona e delle loro componenti formative • Le caratteristiche fondamentali del volontariato e del no-profit	**Unità 11 I contesti *formali* e *non formali* dell'educazione** 1. La scuola **TRA PEDAGOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA** La valutazione dei risultati scolastici 2. Il sistema scolastico in prospettiva internazionale 3. L'educazione permanente 4. Il compito educativo del territorio **LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA** L'affidamento 5. Il tempo libero **I TESTI** **T1** Spaltro: Il valore del lavoro per il benessere psichico e sociale **T2 LAB** Demetrio: Le affinità di tutti gli educatori **Unità 12 Educazione e mass-media** 1. Le caratteristiche della comunicazione di massa 2. La fruizione della TV nell'età evolutiva

comunicativa in contesti di relazione interpersonale e di massa a scopo formativo	• Saper produrre messaggi efficaci, utilizzando codici: - verbali (orali e scritti) - non verbali (ad es. iconici) - multimediali	• Le caratteristiche fondamentali dei mass-media e delle tecnologie dell'educazione	**LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA** Per una pubblicità responsabile 3. L'educazione ai mass-media 4. La didattica multimediale **I TESTI** **T1 LAB** Popper: Educazione, sviluppo dei bambini e televisione **T2** Testa: Le caratteristiche degli spot pubblicitari

SEZIONE 3 I temi della pedagogia contemporanea TEMPO: 10 ore circa
Unità 13 Educazione, diritti e cittadinanza
Unità 14 Educazione, uguaglianza, accoglienza

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
• Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo **• Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo** **• Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale**	• Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese	• Le caratteristiche principali dei diritti umani e degli strumenti che ne garantiscono la tutela • Le caratteristiche fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, alla democrazia e alla legalità • Le caratteristiche fondamentali del disadattamento e della sua soluzione sul piano educativo • Le caratteristiche fondamentali dello svantaggio e della sua soluzione sul piano educativo • Le caratteristiche fondamentali dell'educazione interculturale • Le caratteristiche fondamentali della diversa abilità e della sua soluzione sul piano educativo • Le caratteristiche fondamentali dei bisogni educativi speciali, dei disturbi specifici di apprendimento e della loro soluzione sul piano educativo	**Unità 13 Educazione, diritti e cittadinanza** 1. L'educazione ai diritti umani **LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA** Gli obblighi nei confronti dei bambini 2. L'educazione civica **I TESTI** **T2 LAB** Cambi, Cives e Fornaca: La democrazia a scuola **Unità 14 Educazione, uguaglianza, accoglienza** 1. Il disadattamento 2. Lo svantaggio educativo 3. L'educazione interculturale 4. La diversa abilità 5. I bisogni educativi speciali

SEZIONE 1 ANTROPOLOGIA

Unità 1 Lo sguardo antropologico sul sacro TEMPO: circa 6 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Cogliere la specificità dell'approccio scientifico alla religione • Acquisire alcuni termini di base per lo studio delle religioni • Individuare le principali tappe dello sviluppo storico della religione • Comprendere l'importanza sociale della dimensione rituale, anche in contesti non religiosi • Cogliere la forza dei simboli religiosi	Le discipline che studiano scientificamente la religione e le interpretazioni del concetto di "sacro" **1. Le scienze umane di fronte alla religione**, p. 3 • Le dimensioni dell'esperienza religiosa, p. 3 • Lo studio della religione, p. 3 **T1** U. Fabietti, Le origini dell'antropologia della religione, p. 23 • La ricerca dell'essenza della religione, p. 5 Origini preistoriche e sviluppo della religione **2. Origini e forme delle religioni**, p. 7 • Le prime testimonianze della religiosità, p. 7 • Diverse concezioni del divino, p. 9 QUESTIONI DI GENERE Dio ha un genere?, p. 13 I diversi tipi di riti (religiosi e laici) **3. I riti**, p. 14 • Il significato e la funzione dei riti, p. 14 • I riti religiosi, p. 15 • I riti non religiosi, p. 15 Simboli, oggetti e specialisti del sacro **4. Gli elementi della pratica religiosa**, p. 20 • I simboli religiosi, p. 20 • Gli oggetti rituali, p. 20 • I ministri del culto, p. 21 **T2** La cura sciamanica, p. 24	**COMPETENZE DISCIPLINARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO** • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico • Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Unità 2 **Le grandi religioni del mondo** TEMPO: circa 8 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Acquisire alcuni termini di base per lo studio delle religioni • Comprendere le caratteristiche della religione cristiana, dell'ebraismo, dell'islam, dell'induismo, del messaggio buddista, del taoismo, del confucianesimo, dello shintoismo e delle cosiddette religioni tribali	Le religioni nel mondo contemporaneo **1. L'esperienza religiosa**, p. 31 • Gli atteggiamenti nei confronti della fede, p. 31 • La diffusione delle religioni, p. 32 Origini e sviluppo storico dell'ebraismo, del cristianesimo e dell'islam **2. Le religioni monoteistiche**, p. 33 • L'ebraismo, p. 33 • Il cristianesimo, p. 36 QUESTIONI DI GENERE Le posizioni nel dibattito sul sacerdozio femminile?, p. 40 **T1** Il rito del battesimo, p. 57 • L'islam, p. 42 UN CASO DELL'OGGI Musulmani e cristiani, p. 44 Le caratteristiche principali dell'induismo e il messaggio del buddismo **3. Induismo e buddismo**, p. 45 • L'induismo, p. 45 • Il buddismo, p. 47 Le caratteristiche principali del taoismo, del confucianesimo e dello shintoismo **4. Taoismo, confucianesimo e shintoismo**, p. 50 • Le religioni "filosofiche" cinesi, p. 50 **T2** Confucio: politica e religione, p. 58 • Lo shintoismo giapponese, p. 53 Il panorama delle cosiddette religioni tribali nel mondo contemporaneo **5. Le religioni di Africa, Oceania e Asia**, p. 54 • Esperienze religiose di interesse antropologico, p. 54 • Gli aspetti principali, p. 55	**COMPETENZE DISCIPLINARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO** • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico • Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi • Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto ai contesti di convivenza • Cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Unità 3 **La ricerca in antropologia** TEMPO: circa 6 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Cogliere la specificità dei metodi di ricerca usati dagli antropologi • Individuare tecniche e strumenti appropriati ai diversi contesti di ricerca • Acquisire familiarità con la scrittura etnografica • Comprendere l'evoluzione del concetto di "campo" • Comprendere il ruolo e la funzione dell'antropologo nel contesto della complessità sociale contemporanea	**1. Le caratteristiche della ricerca antropologica**, p. 69 • Una disciplina ampia ed eclettica, p. 69 • La svolta di Malinowski: l'indagine sul campo, p. 70 **2. Le fasi della ricerca antropologica**, p. 74 • Il lavoro sul campo, p. 74 **T1** E. E. Evans-Pritchard, L'avvicinamento ai Nuer, p. 86 • L'interpretazione dei dati, p. 77 • La monografia etnografica, p. 79 **3. Strumenti e tecniche della ricerca qualitativa**, p. 81 • Interviste, questionari e pratiche visive, p. 81 LA TEORIA NEI FATTI Il *photovoice* nel progetto del Gruppo Abele, p. 82 • Il metodo della ricerca-azione, p. 83 **4. Le professioni in ambito antropologico**, p. 83 • Il percorso di studio, p. 83 • Le specializzazioni, p. 84 • Le prospettive di lavoro, p. 85	**COMPETENZE DISCIPLINARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO** • Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi • Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto ai contesti di convivenza • Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

SEZIONE 2 **SOCIOLOGIA**
Unità 4 **Norme, istituzioni, devianza e controllo** TEMPO: circa 9 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale • Cogliere la dimensione istituzionalizzata di ogni comportamento sociale • Cogliere la dimensione storica di ogni assetto sociale e istituzionale • Individuare la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge la nostra esperienza sociale • Cogliere caratteristiche e aspetti critici dell'"ethos burocratico" • Cogliere la relatività del concetto di devianza e la sua ineludibile connessione con l'assetto sociale e normativo di riferimento • Individuare le dinamiche sociali connesse al sorgere delle condotte devianti • Cogliere i diversi possibili significati degli strumenti di sanzione sociale	I concettI di "norma sociale", "istituzione", "status" e "ruolo" **1. Le norme, ossia le regole della vita sociale**, p. 95 • Che cosa sono le norme sociali, p. 95 • I diversi tipi di norme sociali, p. 95 I concetti di **2. Le istituzioni**, p. 96 • Che cosa sono le istituzioni, p. 96 • All'interno delle istituzioni: gli status e i ruoli, p. 97 • I possibili conflitti derivanti dai ruoli, p. 98 • Come si trasformano le istituzioni, p. 100 Le organizzazioni e la burocrazia come struttura tipica della società moderna **3. Le organizzazioni, ossia le forme visibili delle istituzioni**, p. 101 • Che cosa sono le organizzazioni, p. 101 **T1** A. Giddens, La presenza delle organizzazioni nella vita quotidiana, p. 118 • La struttura delle organizzazioni: la burocrazia, p. 102 • Le disfunzioni della burocrazia secondo Merton, p. 103 Il concetto di "devianza" e le interpretazioni sociologiche **4. La devianza**, p. 105 • In che cosa consiste la devianza, p. 105 QUESTIONI DI GENERE Il femminicidio: una forma di	**COMPETENZE DISCIPLINARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO** • Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentano di valutare gli eventi prescindendo dal proprio coinvolgimento personale • Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale • Individuare collegamenti e relazioni fra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

	devianza “recente”?, p. 106 • I primi studi sulla devianza, p. 107 • La teoria di Merton, p. 108 UN CASO DELL’OGGI Il *cybercrime*, p. 109 • La teoria dell’etichettamento, p. 110 **T2** H. Becker, La carriera deviante, p. 120 Strumenti e pratiche di controllo sociale **5. Il controllo sociale**, p. 113 • Gli strumenti del controllo, p. 113 • Le istituzioni totali, p. 114 • Un caso emblematico di istituzione totale: il carcere, p. 115	**EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI** Il femminicidio: una forma di devianza “recente”?, p. 107	

Unità 5 **La stratificazione sociale e le disuguaglianze** TEMPO: circa 8 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Cogliere la stratificazione come elemento ineludibile della società e dell’esperienza sociale • Comprendere la multiformità del fenomeno della stratificazione sociale • Comprendere la lettura della stratificazione sociale da parte di alcuni pensatori classici • Individuare i fattori di novità che nell’assetto sociale attuale	Il concetto di “stratificazione sociale” e le sue diverse forme **1. Che cos’è la stratificazione sociale**, p. 131 • Un fenomeno dalle molte forme, p. 131 • La stratificazione nelle società occidentali, p. 132 La lettura della stratificazione da parte di alcuni pensatori classici **2. Alcune teorie sulla stratificazione sociale**, p. 133 • La prospettiva di Marx, p. 133 • La prospettiva di Weber, p. 134 **T1** M. Weber, Le classi e i ceti, p. 149 • La prospettiva funzionalista, p. 135 Forme, aspetti e dinamiche della stratificazione nella società contemporanea **3. La stratificazione sociale oggi**, p. 137 • L’espansione delle classi medie, p. 137	**COMPETENZE DISCIPLINARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO** • Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentano di valutare gli eventi prescindendo dal proprio coinvolgimento personale • Individuare collegamenti e relazioni fra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere le dinamiche proprie della	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

qualificano le dinamiche di stratificazione • Cogliere la complessità semantica della nozione di "povertà" e le diverse forme in cui è empiricamente riscontrabile	LA TEORIA NEI FATTI La marcia dei quarantamila, p. 139 • L'uniformazione degli stili di vita, p. 140 UN CASO DELL'OGGI L'Italia: una «società signorile di massa»?, p. 140 • La persistenza delle differenze sociali, p. 141 • La mobilità sociale, p. 142 • Stratificazione sociale e immigrazione, p. 143 Il concetto di "povertà" e i suoi diversi significati **4. La povertà**, p. 144 • Che cos'è la povertà?, p. 144 LA TEORIA NEI FATTI La situazione italiana, p. 146 **T2** Gli effetti della povertà sui minori, p. 151 • Le interpretazioni multidimensionali della povertà, p. 146	realtà sociale	

Unità 6 **L'industria culturale e la comunicazione di massa** TEMPO: circa 10 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Cogliere gli effetti indotti dall'industrializzazione e sulla produzione culturale • Cogliere significato e spessore del concetto di "società di massa" • Individuare le dinamiche sociali e culturali innescate dalla comunicazione televisiva • Individuare le	Gli effetti della rivoluzione industriale sulla produzione culturale e lo sviluppo di media e tecnologie della cultura tra Ottocento e Novecento **1. La cultura prodotta in serie**, p. 161 • Che cos'è l'industria culturale, p. 161 • I primordi dell'industria culturale, p. 162 I concetti di "società di massa" e di "cultura di massa" **2. La cultura di massa e la civiltà dei mass media**, p. 167 • Una nuova forma di società e di cultura, p. 167 LA TEORIA NEI FATTI Il film *Olympia*, p. 167 • I mass media e la loro azione, p. 169 • La cultura della TV, p. 171	**COMPETENZE DISCIPLINARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO** • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentano di valutare gli eventi prescindendo dal proprio coinvolgimento personale • Padroneggiare le	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza digitale • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

diverse posizioni assunte dagli intellettuali nei confronti della cultura di massa • Individuare interrogativi e problemi innescati dalla rivoluzione digitale nel settore della cultura	Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: reazioni e atteggiamenti **3. Le teorie sulla cultura di massa**, p. 173 • Eco: «apocalittici» e «integrati», p. 173 **T1** U. Eco, Un prodotto dell'industria culturale: il giallo, p. 183 • Le teorie critiche, p. 173 LA TEORIA NEI FATTI Orson Welles e la guerra dei mondi, p. 174 • Le teorie più ottimistiche, p. 175 L'impatto delle tecnologie informatiche sulla produzione e sulla fruizione culturale **4. L'industria della cultura nell'era digitale**, p. 177 • I nuovi media, p. 177 **T2** J. Poniewozik, *Streaming* e *binge watching*: una nuova forma di fruizione televisiva, p. 184 • L'epoca dei *prosumers*, p. 179 • La rivalutazione della scrittura, p. 182	principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale • Individuare collegamenti e relazioni fra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale	

Unità 7 **La religione nella società contemporanea** TEMPO: circa 10 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Distinguere gli aspetti dottrinali, istituzionali e sociali delle diverse confessioni religiose • Cogliere la pluralità di forme ed espressioni in cui l'esperienza religiosa si manifesta all'interno delle società • Comprendere la pluralità di prospettive	Le molteplici dimensioni del fatto religioso e l'aspetto istituzionale dell'esperienza religiosa **1. La religione come fenomeno sociale**, p. 195 • Una realtà dai mille volti, p. 195 • I tratti ricorrenti della religiosità, p. 195 Le teorie degli autori classici della sociologia della religione e le ricerche empiriche sul fenomeno **2. La religione per i sociologi "classici"**, p. 196 • Uno studio articolato, p. 196 • Comte e Marx: la religione come fenomeno da superare, p. 197 • Durkheim: la religione come fenomeno collettivo, p. 198 **T1** É. Durkheim, L'importanza delle religioni "primitive", p. 216	**COMPETENZE DISCIPLINARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO** • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale • Individuare collegamenti e relazioni fra le teorie sociologiche e gli aspetti	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

e interpretazioni che i classici hanno dato del fatto religioso • Cogliere i rapporti tra le trasformazioni dell'esperienza religiosa e le altre dinamiche del mondo globalizzato	• Weber: l'influenza della religione sull'economia, p. 199 **3. La religione nelle ricerche sociologiche empiriche**, p. 201 • Le forme dell'aggregazione religiosa, p. 201 • Le forme della religiosità, p. 202 LA TEORIA NEI FATTI La comunità degli Amish, p. 203 Le trasformazioni indotte dalla modernità e dalle tecnologie sulla presenza sociale della religione, il processo di secolarizzazione e il fenomeno del fondamentalismo religioso **4. La religione nella società di oggi**, p. 204 • Il contesto storico-sociale, p. 204 • La religione come opzione individuale, p. 207 QUESTIONI DI GENERE È necessaria una teologia al femminile?, p. 208 • Il fenomeno del fondamentalismo religioso, p. 211 **5. La religione nell'epoca di Internet**, p. 213 • Il rapporto tra la religione e la Rete, p. 213 • La spiritualità del cyberspazio, p. 215 **T2** F. Vecoli, Quando l'oggetto sacro diventa virtuale, p. 218	salienti della realtà quotidiana • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale	

Unità 8 **Il potere e la politica** TEMPO: circa 10 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Distinguere tra dimensione sociale e dimensione politica del potere • Individuare le linee evolutive essenziali della storia dello Stato moderno	La nozione di "potere" dentro e fuori l'ambito politico **1. Il potere e le sue dinamiche**, p. 225 • Foucault: il carattere pervasivo del potere, p. 225 • Weber: la classificazione del potere, p. 226 Lo Stato moderno e la sua evoluzione; i totalitarismi del Novecento e i loro tratti distintivi **2. L'esercizio del potere nello "Stato moderno"**, p. 227	**COMPETENZE DISCIPLINARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO** • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza alfabetica funzionale • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

• Cogliere i tratti tipici degli Stati totalitari e individuare in essi elementi di interesse per un'analisi sociale • Acquisire il concetto di *Welfare State* e comprendere il senso delle politiche pubbliche • Comprendere il significato di *Welfare Society* • Cogliere alcuni aspetti caratterizzanti e alcune criticità delle democrazie di oggi	• Perché si parla di "Stato moderno", p. 227 • Le forme principali dello Stato, p. 228 **T1** N. Bobbio, I requisiti della democrazia, p. 246 • Le degenerazioni totalitarie, p. 232 Dal *Welfare State* alla *Welfare Society* **3. Una nuova stagione di diritti: il *Welfare State***, p. 235 • Che cos'è il *Welfare State*, p. 235 • Storia e configurazioni del *Welfare State*, p. 236 • Luci e ombre del *Welfare State*, p. 238 • Dal *Welfare State* alla *Welfare Society*, p. 239 Le democrazie contemporanee e i loro problemi **4. Alcuni aspetti critici delle democrazie odierne**, p. 240 • Il fenomeno delle *lobbies*, p. 240 QUESTIONI DI GENERE Quanto sono presenti le donne in politica?, p. 241 • La partecipazione politica: crisi o trasformazione?, p. 242 • Il populismo, p. 243 • Le "democrature", p. 244 **T2** Dalla democrazia alla democratura, p. 248	• Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale • Individuare collegamenti e relazioni fra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale	

Unità 9 **La società globale e il suo futuro** TEMPO: circa 12 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Cogliere significato e spessore del termine "globalizzazione", individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno • Individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro connessioni • Individuare le possibili linee	Significato, uso e storia del termine "globalizzazione" **1. La "società globale" e i suoi presupposti,** p. 255 • Che cos'è la globalizzazione, p. 255 • Le "radici" della globalizzazione, p. 255 Manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale **2. I tre principali ambiti della globalizzazione,**	**COMPETENZE DISCIPLINARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO** • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Individuare collegamenti e relazioni	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

evolutive dello scenario globale e le sue criticità • Comprendere il significato di progetti alternativi di sviluppo • Comprendere il concetto di "deglobalizzazione" e riflettere sulle relative implicazioni	p. 256 • La globalizzazione in ambito economico, p. 256 • La globalizzazione in ambito politico, p. 260 • La globalizzazione in ambito culturale, p. 261 Risorse, interrogativi e problemi legati alla globalizzazione **3. Luci e ombre del mondo globalizzato**, p. 262 • Una crescita economica non per tutti, p. 262 • Il lavoro: più opportunità o maggiore precarietà?, p. 263 • Gli effetti della globalizzazione sull'ambiente, p. 265 UN CASO DELL'OGGI La *sharing mobility*, p. 267 • La precarietà della pace nel mondo globalizzato, p. 267 • L'incertezza del cittadino del mondo globale, p. 269 **T1** Z. Bauman, La perdita del senso di sicurezza nella società globale, p. 278 I cambiamenti recenti: il concetto di "deglobalizzazione" **4. Verso la deglobalizzazione?**, p. 272 • Un fenomeno in recessione, p. 272 • L'ambito economico, p. 272 **T2** Stampa 3D e ri-localizzazione, p. 280 • L'ambito politico, p. 274 • L'ambito culturale, p. 275 • Opportunità e sfide per il futuro, p. 277	fra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale	

Unità 10 **La riflessione sociologica sulla salute** TEMPO: circa 12 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Acquisire la consapevolezza della dimensione socio-culturale di salute e malattia • Individuare la molteplicità dei modelli interpretativi del concetto di "malattia mentale" • Cogliere il nuovo approccio alla psichiatria proposto dalla legge Basaglia	Il concetto di salute al di là della prospettiva biomedica **1. I concetti di "salute" e di "malattia"**, p. 287 • Che cos'è la salute, p. 287 • Che cos'è la malattia, p. 288 • La salute per le scienze umane, p. 289 **2. Le variabili sociali della salute**, p. 290 • Le condizioni socio-culturali, p. 290 QUESTIONI DI GENERE Che cos'è e quale funzione può avere la medicina di genere?, p. 291 **T1** Il rapporto fra genere e aspettativa di vita, p. 310 • I sistemi sanitari e la loro organizzazione, p. 293 La definizione sociale della malattia mentale attraverso i secoli **3. La rappresentazione sociale della salute e della malattia**, p. 297 • Moscovici: una definizione delle rappresentazioni sociali, p. 297 • Un processo rappresentativo articolato e complesso, p. 297 • Tra ipermedicalizzazione e demedicalizzazione, p. 298 • Tra diritto del singolo e responsabilità comune, p. 299 • La percezione sociale del soggetto malato, p. 301 **4. La malattia mentale e la sua rappresentazione**, p. 302 • La progressiva "medicalizzazione" dei disturbi mentali, p. 302 • Le nuove prospettive del Novecento, p. 304 La legge Basaglia e il nuovo approccio alla salute mentale • In Italia: la lotta di Basaglia e i suoi effetti, p. 306 **T2** F. Basaglia, Una nuova prospettiva psichiatrica, p. 312 • Le strutture e i servizi per la salute mentale oggi, p. 308	**COMPETENZE DISCIPLINARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO** • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Individuare collegamenti e relazioni fra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza digitale • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Unità 11 **La scuola: un sistema in continua evoluzione** TEMPO: circa 8 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Cogliere la specificità dell'istituzione scolastica in rapporto alle altre agenzie formative • Individuare la pluralità di funzioni sociali espletate dalla scuola • Individuare interrogativi, risorse, problemi sollevati dall'affermarsi della scuola di massa • Comprendere i nuovi bisogni e l'esigenza di inclusione cui oggi è chiamata a rispondere l'istituzione scolastica	La scuola nelle società occidentali: funzioni, caratteristiche, tipologie **1. Le funzioni e l'organizzazione della scuola moderna**, p. 319 • Le peculiarità della scuola nata in età moderna, p. 319 • Le tappe della scolarizzazione, p. 319 • I sistemi scolastici nel mondo occidentale, p. 321 • Le funzioni sociali assolte dalla scuola, p. 323 LA TEORIA NEI FATTI L'importanza della scuola evidenziata dalla pandemia, p. 325 Scuola e stratificazione sociale: trasformazioni, risorse, criticità persistenti **2. Le trasformazioni della scuola nel Novecento**, p. 326 All'inizio del secolo: una scuola per pochi, p. 326 • Nella seconda metà del secolo: una scuola per tutti, p. 329 **T1** La scuola, strumento di uguaglianza, p. 340 • Le disuguaglianze sociali nella scuola di massa, p. 331 QUESTIONI DI GENERE La scuola contro le disuguaglianze di genere?, p. 332 La scuola di fronte alle nuove esigenze di inclusione e di apprendimento **3. La costruzione di una scuola inclusiva**, p. 334 • Che cosa significa "inclusione", p. 334 • L'attenzione per le persone con disabilità, p. 334 • L'attenzione per i soggetti con bisogni educativi, p. 337	**COMPETENZE DISCIPLINARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO** • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Padroneggiare le principali forme istituzionali e tipologie relazionali proprie della società occidentale • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Unità 12 **La ricerca in sociologia** TEMPO: circa 6 ore

ABILITÀ	CONOSCENZE E CONTENUTI	COMPETENZE	
• Comprendere il senso e la complessità di un'attività di ricerca • Individuare le caratteristiche proprie di ogni procedura di indagine in relazione agli scopi della ricerca • Saper individuare gli effetti non intenzionali, ma spesso decisivi, in un'attività di ricerca	La ricerca sociologica: protagonisti, obiettivi, oggetti e fasi di indagine **1. Gli elementi fondamentali della ricerca**, p. 351 • I protagonisti e l'orientamento, p. 351 LA TEORIA NEI FATTI Gli italiani e la paura della guerra, p. 352 • L'oggetto indagato, p. 353 • Gli obiettivi dell'indagine, p. 353 • Le fasi dell'indagine, p. 354 I possibili approcci alla ricerca sociale, le procedure e gli strumenti: caratteristiche, risorse, limiti **2. I metodi e gli strumenti della ricerca**, p. 356 • Metodi qualitativi e quantitativi, p. 356 • L'osservazione, p. 357 • L'inchiesta e i suoi metodi, p. 358 • Le interviste libere, p. 361 • Le storie di vita, p. 361 • L'analisi di documenti, p. 362 • Due possibili imprevisti della ricerca, p. 363 Il percorso universitario e le prospettive di lavoro per il sociologo **3. Le professioni in ambito sociologico**, p. 364 • Dallo studio al lavoro, p. 364 • Una professione da valorizzare, p. 365	**COMPETENZE DISCIPLINARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO** • Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale • Padroneggiare i princìpi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale • Leggere e utilizzare alcuni semplici strumenti di rappresentazione dei dati relativi a un fenomeno	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

OBIETTIVI MINIMI: Saranno considerati obiettivi minimi di apprendimento le seguenti competenze che verranno apprese e consolidate, tramite una "disposizione a spirale" del curriculum, nell'arco del biennio:

- capacità di esposizione orale corretta secondo il lessico specifico delle due discipline (Psicologia e Pedagogia)

- capacità di individuare ed esporre le tesi fondamentali di un'argomentazione psicologica e/o pedagogica

- capacità di collocare dottrine, eventi, teorie pedagogiche, movimenti culturali nel loro specifico contesto storico

-capacità di leggere e interpretare nei contenuti essenziali: mappe concettuali, schemi, facili testi pedagogici e psicologici, semplici documenti storici di diversa natura (testi scritti, risorse iconografiche, etc.)

- capacità di riferire le teorie della psicologia e pedagogia al proprio vissuto esperienziale, in particolare per quanto concerne l'organizzazione del metodo di studio

- capacità di comporre testi scritti (secondo le tipologie tradizionali: domande a risposta aperte, tema storico, saggio breve) conformi delle regole proprie delle diverse tipologie testuali corretti dal punto di vista formale (grammaticale e sintattico)

Per quanto concerne le conoscenze:

- *si richiede la conoscenza nelle linee generali, (cioè in forma essenziale e sintetica), sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalla Programmazioni per le singole classi.*

gli obiettivi minimi e le conoscenze ritenuti fondamentali possono essere sottolineati nella tabella

- METODOLOGIA

La specificità delle due discipline e il loro livello di complessità rendono irrinunciabile la pratica della classica lectio che verrà condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al dialogo.

Le lezioni si potranno articolare nei seguenti momenti:

- 1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
- 2. *Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico- problematico della/e lezione/i*
- 3. *Ricerca* e *lettura in classe di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*
- 4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

- **STRUMENTI DIDATTICI**
- Manuale
- Lim
- Biblioteca
- Biblioteca digitale
- uso di applicativi informatici

- **VALUTAZIONE**

1. L'Interrogazione orale

Pertanto l'interrogazione orale assumerà ruolo prioritario e fondamentale: essa verrà intesa come dialogo formativo con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, avrà soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento e sarà orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa verrà valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

Allegare le griglie di valutazione che verranno utilizzate sia per la prova orale che per le varie tipologie delle prove scritte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE verifiche scritte (per le domande aperte) e ORALE Scienze Umane

LIVELLI	CONO SCENZA DEI CONTENUTI	COMPETENZA ESPOSI TIVA	COMPETENZA RIELABORATIVA
2	Assente		
3	poco pertinente e lacunosa	stentata e confusa con uso scorretto del lessico	mancanza di analisi e sin tesi delle conoscenze
4	Scorretta e poco chiara	incerta e frammentaria con uso improprio del lessico specifico	confuse analisi e sintesi delle conoscenze
5	parziale e imprecisa	poco scorrevole e uso a volte improprio del lessico specifico	difficoltà di analisi e sintesi delle conoscenze
6	Corretta e essenziale	essenziale, semplificata, ma corretta. Uso del lessico specifico complessivamente corretto	analisi e sintesi elementari e poco approfondite
7	Corretta e sostanzialmente completa	Scorrevole e chiara con uso del lessico specifico appropriato	elaborate analisi e sintesi con collegamenti logici tra concetti
8	completa e appropriata	fluida e con uso del lessico specifico appropriato e puntuale	approfondite analisi e sintesi;organizzazione logica e coerente dei concetti
9	completa e approfondita	fluida e articolata con un uso del lessico specifico rigoroso ed efficacia comunicativa	analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo coerente e personale
10	completa, ricca e approfondita	fluida, organizzata in modo per sonale con l'uso di un lessico specifico ricercato ed efficace dal punto di vista comunicativo	analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo critico e personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA TEMA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Aderenza alla traccia	Completa	2,7	
	Essenziale	2	
	Parziale	1,3	
	Lacunosa - Fuori tema	0,7	
Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)	Precise ed esaurienti	3,3	
	Precise e ampie	2,7	
	Sufficientemente complete e precise	2	
	Limitate e/o imprecise	1,3	
	Assenti	0,7	
Padronanza e organicità dei contenuti	Articolati	2	
	Lineari	1,3	
	Frammentari	0,7	
Esposizione	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	2	
	Sufficientemente chiara e corretta	1,3	
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	0,7	
VOTO: /10		TOTALE PUNTI	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA TEMA per alunni con DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Aderenza alla traccia	Completa	3,2	
	Essenziale	2,4	
	Parziale	1,5	
	Lacunosa - Fuori tema	0,8	
Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)	Precise ed esaurienti	4,3	
	Precise e ampie	3,5	
	Sufficientemente complete e precise	2,6	
	Limitate e/o imprecise	1,7	
	Assenti	0,9	
Padronanza e organicità dei contenuti	Articolati	2,5	
	Lineari	1,6	
	Frammentari	0,9	
VOTO: /10		TOTALE PUNTI	

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA

PROGRAMMAZIONE DI STORIA (nuclei fondanti)

Anno scolastico 2026-2027

Classi: VP Scienze umane

Docente: Angelo CALEMME

INTRODUZIONE
Una attenta analisi della disciplina ha consentito di individuare i seguenti obiettivi didattici e nuclei tematici: comuni a tutti gli indirizzi e a tutte le classi, essi verranno proposti con gradualità, dopo avere tenuto in considerazione i diversi livelli di preparazione degli studenti, secondo i suggerimenti delle indicazioni ministeriali.

MODULI e TEMPI	OBIETTIVI di APPRENDIMENTO			MODALITÀ di VERIFICA
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
Storia **Classe VP (66 h.)** Temi: il programma verrà articolato dal docente tenendo presenti le seguenti tematiche fondamentali: l'Italia giolittiana; la Prima Guerra mondiale; la Rivoluzione russa e il Socialismo staliniano; il Fascismo in Italia; il Nazionalsocialismo in Germania; gli Anni	*- l'accrescimento delle capacità di attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni;* *- l'arricchimento delle capacità linguistiche;* *- l'abitudine ad uno studio continuo e metodicamente organizzato;*	*- l'uso corretto del lessico settoriale;* *- il potenziamento delle abilità di ordinare l'argomentazione storica attraverso "narrazioni" precise ed attente alla collocazione spazio-temporale degli eventi;* *- lo sviluppo della capacità di riconoscere nella complessità del divenire storico le*	• **Conoscenza della terminologia storica di base** • **conoscenza delle principali eventi e personaggi della storia medievale, moderna e contemporanea** • **conoscenza dei contesti storici in cui si sviluppano strutture**	**Interrogazioni orali** **Test** **Prova scritta (Tema, Saggio con documenti)** Il **Dipartimento** ha ritenuto opportuno che la Storia fosse la disciplina da testare nella **Prova maestra** (verifica scritta da svolgersi su classi parallele negli indirizzi **Classico, Scientifico, Scienze applicate, Scienze umane**). Tale

Trenta negli Stati Uniti e in Europa; la Seconda guerra mondiale; l'Italia nella Seconda guerra mondiale e la Resistenza. La nascita della Repubblica, e la Costituzione; la storia dell'Italia repubblicana dal '48 ad oggi. Tempi (orientativi). I Trimestre: fino alla prima guerra mondiale; II Pentamestre: la restante parte del programma. **Ed.Civica** **Per tutte le classi del triennio** Le problematiche relative all'insegnamento di **Ed.Civica** verranno affrontate trasversalmente e parallelamente alla programmazione delle due discipline. Nello specifico, l'attenzione sarà rivolta ai classici del pensiero politico, più importanti dottrine ai principali documenti che hanno segnato la storia giuridica e costituzionale dell'Europa e dell'Occidente. Si aiuteranno gli studenti a costruire una sorta di dizionario dei concetti politici, ampliando in tal modo la possibilità che	*- lo sviluppo della capacità di analisi (cioè della capacità di individuazione, impostazione e corretta risoluzione di questioni problematiche);* *- lo sviluppo della capacità di sintesi (cioè della capacità di strutturare le conoscenze in modo ordinato ed unitario);* *- la capacità di analizzare criticamente l'esperienza individuandone le componenti e le problematiche filosofiche e storiche in essa presenti e da essa suscitate*	*relazioni tra strutture (economiche, sociali, istituzionali), eventi (religiosi, politici) e valori;* *- la crescita della consapevolezza della natura ermeneutica del sapere storico, attraverso lo studio dei documenti più significativi e delle più importanti teorie storiografiche. In prospettiva interdisciplinare, ci si sforzerà di utilizzare il più possibile fonti letterarie, iconografiche, video (in particolare per la storia contemporanea);* *- l'acquisizione di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti dei principali problemi sociali, istituzionali, giuridici relativi alle organizzazioni politiche nazionali ed internazionali, attraverso l'approfondimento di determinate questioni suscitate dallo studio della Storia ma anche della Filosofia sviluppando così le competenze di* **Ed. Civica***;	**politico-istituzionali, economico-sociali, artistiche e culturali**	orientamento è stato condiviso dal **Dipartimento di Italiano-Triennio**, in ragione del fatto che agli studenti, durante lo svolgimento del corso, deve essere data la possibilità di confrontarsi con l'elaborato di argomento storico, In particolare, la scansione delle **Prove maestre** avverrà nel seguente ordine: **Classi quinte.** Per le Classi terminali **non è prevista** la **Prova Maestra**, ma una **Simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato**. Si svolgerà alla fine dell'anno scolastico (verosimilmente nel mese di maggio) e in questo caso il **Dipartimento** proporrà, per tutte le Classi quinte di **ogni indirizzo** (**comprese** quelle del **Linguistico Esabac**), due titoli: uno per la tipologia del **Tema**, l'altro per quella del **Saggio con documenti**.

entrino come parte attiva e consapevole nel dibattito pubblico e nella vita politico-istituzionale. Sempre nell'ultimo anno, si cercherà di individuare, a grandi linee, le principali questioni geopolitiche e relative ai rapporti internazionali che caratterizzano il mondo contemporaneo. **Si è deciso unanimemente in Dipartimento di affrontare lo studio della Costituzione italiana (10 ore) in modo parallelo e coerente al programma di Storia, traendo spunto e ispirazione dalla lettura delle pagine del manuale in adozione esplicitamente dedicate a percorsi di Educazione Civica.**		*- l'accrescimento della consapevolezza dell'alterità del passato rispetto al presente pur nella consapevolezza del radicamento di quest'ultimo nel primo.*		

OBIETTIVI MINIMI

Saranno considerati **obiettivi minimi di apprendimento**:

le seguenti **competenze** che verranno apprese e consolidate nell'arco del triennio:

- *capacità di esposizione orale e scritta secondo il lessico specifico della disciplina);*
- *capacità di collocare personaggi, dottrine, eventi e movimenti filosofici, scientifici e culturali principali nel loro specifico contesto;*
- *capacità di leggere e interpretare nei contenuti essenziali: mappe concettuali, schemi, semplici testi di diverso genere;*

Per quanto concerne **le conoscenze**:

- si richiede la conoscenza nelle linee generali, (cioè in forma essenziale e sintetica), sia nelle prove orali sia in quelle scritte, degli argomenti individuati dalla Programmazioni per le singole classi.

METODOLOGIA

La specificità delle due discipline e il loro livello di complessità rendono irrinunciabile la pratica della classica **lectio** che tuttavia verrà condotta in modo articolato e graduale, senza abusare delle capacità di attenzione e di assimilazione degli studenti e alternandola con il ricorso al **dialogo**. Ciò comporterà, da parte dell'insegnante, un'oculata ed efficace gestione del tempo. Pertanto le lezioni si potranno articolare nei seguenti momenti

1. *Esposizione riassuntiva da parte degli allievi della/e questione/i precedentemente trattate*
2. *Impostazione sviluppo, analisi critica da parte dell'insegnante del nucleo tematico- problematico della/e lezione/i in questione, con esposizione delle principali novità concettuali introdotte, secondo le modalità classiche della lectio con il supporto di strumenti multimediali laddove se ne individui la necessità.*
3. *Ricerca* e *lettura in classi di testi, documenti di diversa tipologia, desunta dai manuali o da supporti multimediali, relativi agli argomenti oggetto di trattazione.*
4. *Chiarimenti, discussione critica, verifica retroattiva dell'apprendimento attraverso l'interazione dialogica insegnante-allievi.*

Uno dei possibili strumenti didattici adottati dal Dipartimento è la partecipazione al concorso di Storia Contemporanea "LUDI HISTORICI", promosso dal nostro Liceo. Si rimanda alla documentazione relativa al suddetto progetto didattico per tutto quello che riguarda gli obiettivi, la metodologia e le ricadute didattiche delle varie attività ad esso connesse. I contenuti affrontati durante i LUDI HISTORICI possono essere inseriti nel Documento del 15 maggio e possono far parte dei moduli del programma d'esame di maturità.

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale
- Lim
- Biblioteca
- Biblioteca digitale

VALUTAZIONE

1. L'Interrogazione orale

Pertanto l'**interrogazione orale** assumerà **ruolo prioritario e fondamentale**: essa verrà intesa come **dialogo formativo** con la classe e non come meccanica ripetizione di quanto appreso. Inserita nel sistema lezione, avrà soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento e sarà orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa verrà valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

Criteri di valutazione per l'interrogazione orale:

Gravemente insufficiente; 3,5 - 4/10. Presenza di numerose lacune, ampie e strutturali, nell'ambito delle conoscenze essenziali. Mancanza di capacità espositive e di metodo di studio.
Insufficiente; 5/10. Preparazione caratterizzata da grosse lacune. Uso poco preciso del linguaggio. Scarse capacità espositive.
S: sufficiente; 6/10. Conoscenza dei contenuti limitata all'essenziale e non priva di alcune evidenti incertezze. Capacità espositive abbastanza corrette, ma che necessitano di ulteriore miglioramento.
D: più che sufficiente-discreto; 7/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale, ma non sempre omogenea. Capacità espositive discrete, che talvolta possono presentare qualche incertezza.
B: più che discreto-buono; 8/10. Conoscenza dei contenuti completa a livello generale e, in alcuni settori, abbastanza accurata. Uso appropriato del linguaggio della disciplina e buone capacità espositive. Emerge la capacità di organizzazione sintetica e critica delle conoscenze.
MB: Molto buono: **9/10.** Conoscenza completa e accurata degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline, manifestatosi attraverso uno studio sistematico e continuativo. Consolidata capacità di argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.
O: Ottimo: 10/10. Conoscenza completa, accurata e approfondita degli argomenti. Esposizione chiara e precisa. Organizzazione sintetica e strutturazione critica delle conoscenze. Interesse per le discipline supportato da approfondimenti personali. Autonoma e sicura capacità di discussione di e argomentazione. Capacità di auto-apprendimento.

2. L'Interrogazione scritta: Test

E' opinione abbastanza diffusa all'interno del Dipartimento che lo strumento del **Test** debba essere usato con moderazione per non modificare l'assetto delle discipline fondato sull'oralità. Si consiglia di preferire la Tipologia della **domanda a risposta aperta**, che risultò essere la più usata in sede del vecchio Esame di Stato (valido fino al 2018-19). Tale tipologia di prova permette di focalizzare meglio le capacità lessicali, espositive e argomentative degli allievi. Tuttavia, qualora venga ritenuto necessario e didatticamente produttivo, l'insegnate può far uso di altre Tipologie di Test. E' comunque auspicabile che **Test** e **Prove scritte** non superino il 50% delle prove somministrate durante l'anno.

Criteri di valutazione per l'interrogazione scritta

La prova viene valutata in riferimento ai seguenti indicatori:

a) conoscenza e pertinenza dei contenuti (**CON**)
b) chiarezza espositiva (**ESP**)
c) correttezza lessicale e formale (**LESS**, **FOR**)
Nb.: con il simbolo – a fianco dei singoli indicatori e possibile sottolineare le criticità evidenziatesi nel complesso della Prova.

≤ 4.00 gravemente insufficiente
5.00 insufficiente
6.00 sufficiente
7.00 discreto
8.00 buono
9.00 , **10.00** decisamente buono- ottimo
Nb.: è possibile utilizzatele frazioni di voto 0.25 (p.es.: 3.75; 4.75)

3. La prova scritta

1. Tabella di valutazione in decimi/ventesimi

GI: Gravemente insufficiente 0-4

La prova è del tutto o nella quasi totalità inadeguata alle richieste. Non sussistono elementi per la valutazione delle competenze espositive e argomentative.

I: Insufficiente 5

La prova è nel complesso inadeguata alle richieste. L'informazione presenta frequenti inesattezze. Nell'esposizione emergono punti oscuri ed involuti, con confusioni concettuali. L'uso del lessico è incerto.

S: Sufficiente 6

La prova è parzialmente adeguata alle richieste. L'informazione risulta essenziale e può presentare lievi errori. L'esposizione è abbastanza chiara, anche se possono manifestarsi incertezze lessicali e lievi confusioni concettuali

D: ***Discreto* 7**

La prova è in gran parte adeguata alle richieste. L'informazione è generalmente corretta. Sono presenti alcune incertezze non gravi nell'informazione, nel lessico e nell'esposizione.

B: ***Buono* 8**

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono generalmente esposti in modo chiaro ed ordinato. Il lessico è corretto.

B+: ***Decisamente buono* > 9-10**

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono presentati chiaramente. La capacità di esposizione si associa alla pertinenza dell'informazione e alla chiarezza di definizione concettuale. Il lessico e la forma sono particolarmente curati. Si denotano capacità di approfondimento e di riflessione. La valutazione apicale (10-20) è riservata alla/e prova/e che si distinguono e si posizionano sul livello più alto del campione in esame.

LICEO STATALE

SCIENTIFICO, LINGUISTICO, TECNOLOGICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE

"G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
TEL. 0172/44624 – FAX 0172/432320
Codice fiscale: 8200229 004 5
Codice scuola: CNPS05000D
E – Mail: segreteria@pec.liceidibra.com

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

PROGRAMMAZIONE DI IRC

Anno scolastico 2026-2027

Classe: **QUINTA** sez. **P** indirizzo **Scienze umane**

Docente: Gaido Claudio

PREMESSA L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

MODULI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
RAPPORTO RAGIONE – FEDE - La questione Dio nella cultura contemporanea: dall'ateismo alla realtà post-secolarizzata e il ritorno del sacro. - Il pensiero umano di fronte al tema del male. - Ragioni per credere, ragioni per non credere:il valore della Spiritualità	**CONOSCENZE** **COMPETENZE** **ABILITÀ**	- Studiare la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico del '900. - Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo - Confrontarsi con gli aspetti più significativi della rivelazione cristiana in particolare in riferimento alla questione del male
LA RESPONSABILITÀ: VALORE UMANO, VALORE CRISTIANO - Questioni di Escatologia: - La ricerca di senso nell'esperienza della sofferenza. - L'uomo di fronte alla morte - L'elaborazione di lutti e perdite secondo Kubler Ross - Testamento biologico e testamento spirituale - Eutanasia tra concezione sacra e concezione laica della vita. - La testimonianza di Tiziano Terzani. - Concetto di Salvezza nella tradizione cattolica.	**CONOSCENZE** **COMPETENZE** **ABILITÀ**	- Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo - Conoscere le fasi del morire secondo Kubler Ross. - Conoscere le disposizioni sul fine vita emanate dal Parlamento Italiano con legge 22/12/2017 - Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una ricerca di significato verso il soffrire e il morire - Confrontarsi con gli aspetti più significativi e innovativi della teologia cattolica tenendo conto del rinnovamento promosso da Concilio ecumenico Vaticano II**.** - Saper motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo

- METODI DI VERIFICA

- Sintesi della lezione precedente.
- Interventi orali degli allievi.
- Questionari e/lavori di gruppo.
- Argomentazioni scritte su argomenti definiti

- METODOLOGIA:

- Lezione frontale.
- Lavoro di gruppo.
- Lettura guidata del libro di testo, di articoli di riviste specializzate o di quotidiani, e della Bibbia.
- Discussioni in classe libere o gestite in dinamica di gruppo.
- Visione guidata di filmati, servizi giornalistici, sezioni di film, opere d'arte.

- STRUMENTI DIDATTICI: quaderno per appunti, libro di testo, materiale multimediale, Bibbia

- VALUTAZIONE

Nota valutativa da trascrivere in pagella	Descrizione	Scala in decimi
INSUFFICIENTE: I	Nessuna conoscenza di argomenti. L'alunno si esprime in modo non corretto. Non partecipa alla attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.	5
SUFFICIENTE: S	Conoscenze superficiali e frammentarie. L'alunno applica le conoscenze essenziali pur con qualche errore; si esprime in modo accettabile. La partecipazione è saltuaria con interventi a volte inopportuni.	6
DISCRETO: d	Conoscenze sommarie applicate con una certa correttezza ma non sempre in autonomia. La partecipazione non è sempre attiva, l'alunno è disponibile al dialogo educativo se stimolato.	7
BUONO: B	Conoscenze sostanzialmente complete. L'alunno applica correttamente le conoscenze acquisite, si esprime in maniera corretta, è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo.	8
DISTINTO: D	Conoscenze complete con spunti di approfondimento su alcuni argomenti. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze. La partecipazione è attiva e costante, rielabora la materia in modo critico e personale, incide costruttivamente nel dialogo educativo.	9
OTTIMO: O	Conoscenze ben articolate e approfondite su ogni argomento. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora correttamente in modo autonomo e critico anche con spunti di originalità. La partecipazione è propositiva.	10

MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO,
CLASSICO E SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI - G.B. GANDINO"
VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)
Codice fiscale: 8200229 004 5
Codice scuola: CNPS05000D

Programmazione Annuale del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive
Anno Scolastico 2026/2027

CLASSE: 5P Scienze Umane

DOCENTE: Prof. Nazzaro Andrea

Riferimenti normativi relativi alle competenze trasversali e disciplinari

In riferimento alle "Indicazioni nazionali per i licei" DPR n. 89/2010, l'insegnamento delle Scienze motorie e sportive all'interno della scuola secondaria di secondo grado ricopre un ruolo fondamentale nella formazione dello studente riguardante sia l'apprendimento delle competenze motorie, sportive, emotive, sociali per un corretto stile di vita; sia per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza trasversali (DM n 139/2007) necessarie per " la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva".

Obiettivi specifici di apprendimento

	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	**Lo sport, le regole e il fair play**	**Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**	**Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**
PRIMO BIENNIO	Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.	La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al	Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.	Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

		confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.		
SECONDO BIENNIO	La maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. Sperimenterà varie tecniche espressivo comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta.	L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti; saprà osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed all'attività fisica; praticherà gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	Ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità; egli dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso	Il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie ed organizzative di maggior difficolta, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.
QUINTO ANNO	Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.	Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.	Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa e utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.	Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

OBIETTIVI MINIMI: La definizione degli obiettivi minimi richiesti sarà basata sui valori minimi indicati nelle varie tabelle di valutazione, tenuto conto dei dati fisici e della anamnesi motoria dell'allievo/a. Si farà poi riferimento ai dati di partecipazione ed impegno dimostrati.

METODOLOGIA: Secondo il tipo di attività proposte verranno utilizzati i seguenti metodi:
- **globale**: l'esercizio viene presentato dall'insegnante nella sua complessità con una spiegazione verbale e una dimostrazione pratica
- **analitico**: l'esercizio è scisso nelle sue parti principali o più complesse per poter meglio capirle e poi rappresentarle
- **individualizzato**: quando è necessario un intervento dell'insegnante per aiutare a superare le eventuali difficoltà del singolo, per i test, per le attività di atletica, per il recupero.
- **a coppie, a gruppi, in circuito**: secondo le diverse esigenze delle lezioni.

Durante le lezioni, l'insegnante avrà cura di sottolineare con la teoria le varie attività pratiche sperimentate, implementando e rinforzando con la conoscenza, la consapevolezza del perché si esegue un lavoro e del perché in una determinata modalità.
In particolare, si approfondiranno a livello teorico i temi legati all'alimentazione, al primo soccorso, all'igiene, alla disciplina personale, alla struttura ossea-articolare e muscolare.

STRUMENTI DIDATTICI:
- libro
- cronometro
- dispositivi elettronici
- internet
- video
- materiale condiviso
- attrezzatura sport specifica (piccoli e grandi attrezzi)

Attrezzature e luoghi in cui si svolgerà l'attività annuale:
- Palestre: via Serra, impianti del Palazzetto dello Sport, palestra del Guala.
- Esterni: Campo di Atletica di Viale Madonna Fiori, piscina di Bra, eventuali località scelte per corsi intensivi (es. corso di vela e corso di sci)

Verranno utilizzate le attrezzature presenti nelle palestre e negli esterni.

VALUTAZIONE:
- Prove pratiche
- Prove scritte e orali
- Approfondimenti e ricerche individuali/gruppi
- Schede di osservazione e autovalutazione

Le griglie di valutazione che verranno utilizzate sia per la prova orale che per le varie tipologie delle prove scritte, sono allegate alla fine del documento.

Unità di Apprendimento (UDA)

SPORT DI RACCHETTA

UDA	TENNIS
DURATA	10H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (6 Lezioni)	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tennis Riuscire a mantenere lo scambio nelle varie discipline
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PROGETTO PICKLEBALL (Classi 3)
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (6 Lezioni)	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, servizio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pickleball Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	BADMINTON
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco e calcolo dei punteggi 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Badminton Riuscire a mantenere lo scambio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volée Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TAMBURELLO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tamburello Riuscire a mantenere lo scambio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: diritto, rovescio, battuta, volee Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TENNIS TAVOLO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA

SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Allenamento fondamentali tecnici (palleggio, rovescio, battuta, volée) 3) Gestione partita e torneo 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tennis tavolo Riuscire a mantenere lo scambio nelle varie discipline
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina Riuscire a mantenere lo scambio utilizzando battuta, diritto e rovescio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

SPORT DI SQUADRA

UDA	UNIHOCKEY
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Unihockey
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: conduzione, passaggio, tiro Riuscire a muoversi correttamente nello spazio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	BASKET
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Basket
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina: (cambiano in base alle classi) 1) palleggio, passaggio, cambio di direzione 180, virata, tiro

	2) palleggio, passaggio, virata e tiro 3) palleggio passaggio tiro 3 tempo 4) treccia 3 tempo Riuscire a muoversi correttamente nello spazio
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche percorso a difficoltà variabile Osservazione sistematica della partita Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	CALCIO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALESTRA / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, conduzione gestione della palla 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Calcio
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PALLAVOLO
DURATA	10H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, palleggio, bagher battuta, dalle 3° in avanti schiacciata/battuta dall'alto 2) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallavolo
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	TCHOUKBALL (Classi 1 e 2)
DURATA	8H
AMBIENTE	PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco, passaggio e tiro 2) Situazioni di gioco 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Tchoukball
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina e colpire il pannello
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	PALLAMANO
DURATA	8H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallamano
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

UDA	PALLONE LEGGERO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione

COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Pallone leggero
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

UDA	FLAG FOOTBALL
DURATA	8H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di gioco 2) Situazioni di gioco 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper giocare e arbitrare una partita di Flag Football
ABILITÀ	Saper realizzare i gesti tipici della disciplina
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ARBITRAGGIO
DURATA	4h
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Norme di gioco 2) Gestione di situazioni di gioco 3) Gestione di situazioni di gioco complesse (minipartite) 4) Valutazione
COMPETENZA	Essere in grado di arbitrare una partita
ABILITÀ	Saper segnalare le infrazioni e le riprese di gioco
CONOSCENZA	Conoscere le regole dello sport ed i suoi gesti arbitrali
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione

SPORT INDIVIDUALI

UDA	ATLETICA LEGGERA: GETTO DEL PESO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) PRESA 2) LANCIO 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente il getto del peso Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare il getto del peso (2 kg donne, 5kg uomini)
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ATLETICA LEGGERA: SALTO IN LUNGO
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PISTA DI ATLETICA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Atterraggio 2) stacco 3) Rincorsa 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	ATLETICA LEGGERA: SALTO IN ALTO
DURATA	4H

AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Atterraggio 2) stacco 3) Rincorsa 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche Osservazione sistematica Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta/orale

UDA	SALTO DELLA FUNICELLA (Classi 1)
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi del salto della corda 2) Vari tipologie di superamento della corda (frontale, indietro…) 3) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente un salto /getto Saper misurare correttamente e valutare un esecuzione corretta del gesto tecnico
ABILITÀ	Saper effettuare un salto
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche test dei 30'' Vedi tabella Valutazione osservativa qualitativa del salto della corda Vedi griglia

UDA	CAPACITÀ COORDINATIVE: GINNASTICA
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Capovolta avanti 2) Capovolta indietro 3) Verticale 4) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente le prove

ABILITÀ	Saper effettuare le prove
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa qualitativa delle capacità eseguite

UDA	CAPACITÀ COORDINATIVE: PERCORSO MOTORIO (Classi 1 e 2)
DURATA	4H
AMBIENTE	PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Basi di spostamento del corpo nello spazio con i vari schemi motori di base 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente il percorso motorio nel tempo stabilito
ABILITÀ	Saper effettuare il percorso
CONOSCENZA	Conoscere gli schemi motori di base
MODALITÀ DI VERIFICA	Prova pratica sul percorso motorio

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: RESISTENZA
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALESTRA / PALAZZETTO DELLO SPORT
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire a correre ininterrottamente per 1000m
ABILITÀ	Corsa sulla lunga distanza
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Test a tempo su 1000m Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: FORZA
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA

SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare le prove in maniera corretta
ABILITÀ	Saper effettuare la prova
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche a discrezione del docente Test: Lancio palla medica, salto in lungo da fermo, test sit up, test push, sargent test Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: FLESSIBILITÀ
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire ad eseguire correttamente il test
ABILITÀ	Saper effettuare la prova
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove pratiche a discrezione del docente Test: Sit and reach Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	CAPACITÀ CONDIZIONALI: VELOCITÀ
DURATA	4H
AMBIENTE	PISTA DI ATLETICA / PALAZZETTO DELLO SPORT / PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	1) Allenamento della capacità condizionale 2) Valutazione
COMPETENZA	Riuscire a completare il test
ABILITÀ	Saper effettuare una corsa veloce
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e le metodologie base di allenamento
MODALITÀ DI VERIFICA	Test 60 m, test navetta 4 x 10, 80m, 100m Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	PROGETTO NUOTO (Classi 2)

DURATA	10H
AMBIENTE	PISCINA DI BRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (5 Lezioni)	1) Prova ed allenamento delle capacità acquatiche in base alle capacità di nuoto iniziali 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente una prova acquatica in relazione alle capacità iniziali
ABILITÀ	Saper effettuare una prova acquatica
CONOSCENZA	Conoscere i fondamentali tecnici e il regolamento della disciplina Conoscere la storia e le principali competizioni della disciplina e gli atleti più importanti
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA	PROGETTO DIFESA PERSONALE (Classi 5)
DURATA	10H
AMBIENTE	PALESTRA
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ (5 Lezioni)	1) Prova ed allenamento delle capacità base della difesa personale 2) Valutazione
COMPETENZA	Saper effettuare correttamente le tecniche base di difesa personale e il loro utilizzo
ABILITÀ	Saper utilizzare le tecniche
CONOSCENZA	Conoscere l'importanza della difesa personale e delle sue applicazioni nella quotidianità
MODALITÀ DI VERIFICA	Valutazione osservativa Impegno e partecipazione Eventuale interrogazione scritta o orale

UDA AD ATTIVITA' PRINCIPALMENTE TEORICA

UDA	ASSI, PIANI E MOVIMENTI
DURATA	4H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Conoscere e saper distinguere i piani e gli assi del corpo umano. Sviluppare la consapevolezza corporea e spaziale. Migliorare le capacità coordinative e condizionali. Promuovere il lavoro di gruppo, il rispetto delle regole e la collaborazione
COMPETENZA	Saper riconoscere e descrivere correttamente i movimenti e la posizione nello spazio del corpo

ABILITÀ	Saper riconoscere i movimenti
CONOSCENZA	Conoscere gli assi, piani e movimenti del corpo umano
MODALITÀ DI VERIFICA	Interrogazione scritta/orale

UDA	ANATOMIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE
DURATA	4H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Conoscere il corpo umano Saper definire i vari segmenti del corpo e i muscoli al loro interno
COMPETENZA	Saper riconoscere e descrivere correttamente muscoli e ossa dell'apparato muscoloscheletrico associati al movimento
ABILITÀ	Saper identificare muscoli e ossa interessati in un movimento specifico
CONOSCENZA	Conoscere l'anatomia di base dell'apparato muscolo scheletrico
MODALITÀ DI VERIFICA	Interrogazione scritta/orale

UDA	SPORT AND RACISM - CLIL (Classi 4)
DURATA	6H
AMBIENTE	CLASSE
SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ	Introduzione all'argomento , Lavoro a gruppi,Esposizione orale
COMPETENZA	Saper identificare i principali episodi di razzismo del XX e XXI secolo
ABILITÀ	Saper analizzare dal punto di vista storico e sociopolitico gli eventi legati al razzismo avvenuti nel mondo sportivo
CONOSCENZA	Conoscere i principali avvenimenti storici collegati al razzismo e al mondo sportivo
MODALITÀ DI VERIFICA	Elaborato grafico a gruppi Esposizione del lavoro svolto

Programmazione comune degli argomenti di educazione civica

- CLASSI PRIME: EDUCAZIONE STRADALE
- CLASSI SECONDE: LE DIPENDENZE
- CLASSI TERZE: ALIMENTAZIONE E SPORT
- CLASSI QUARTE: IL DOPING
- CLASSI QUINTE: SPORT E DISABILITA', LE PARALIMPIADI

Obiettivi Minimi

	Competenze	**Abilità**	**Contenuti**	**Tipologia di prova per competenze**
PRIMO BIENNIO	- Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica. - Riconoscere il ruolo espressivo della propria corporeità Imparare a riconoscere le proprie abilità. - Esercitare la pratica motoria e sportiva. - Confrontarsi con gli altri tramite l'esperienza sportiva. - Utilizzare alcuni strumenti ed attrezzature specifiche della disciplina. - Adottare comportamenti responsabili a tutela della sicurezza personale e degli altri in ambiente sport	- Ri-elaborare schemi motori semplici - Produrre semplici sequenze motorie individuali e collettive anche in maniera guidata - Riconoscere ed applicare con l'aiuto del docente alcune tabelle riferite a test motori di base - Applicare le regole di base degli sport individuali e di squadra praticati - Applicare i principi basilari di prevenzione per la sicurezza personale ed altrui nei differenti ambienti - Manifestare emozioni e stati d'animo - Interagire all'interno del gruppo	- I concetti essenziali relativi all'attività motorio-sportiva (conoscere il proprio corpo, i movimenti di base, le qualità motorie) - Codificazione di alcuni linguaggi non verbali - Gli sport di squadra e individuali praticati a scuola (nozioni di base) - I principi fondamentali sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni - Cenni di anatomia.	- Prova pratica. - Prove teoriche e/o scritte
SECONDO BIENNIO	- Adattare le proprie abilità alle differenti proposte motorie - Vivere positivamente il proprio corpo - Praticare in modo adeguato l'attività motoria e sportiva riconoscendone la valenza positiva ai fini del benessere personale e dell'acquisizione di corretti stili di vita - Partecipare attivamente allo svolgimento dell'attività didattica e all'organizzazione degli	- Svolgere attività di diversa durata ed intensità e riconoscere le variazioni fisiologiche che esse comportano - Organizzare, anche in maniera assistita, le proprie conoscenze e capacità al fine di produrre semplici sequenze motorie - Praticare gli sport scolastici ricoprendo i ruoli più congeniali alle proprie capacità	- Esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi - Le regole di base degli sport individuali e di squadra svolti a scuola - Le nozioni di base di anatomia, fisiologia e la prevenzione degli infortuni - Le nozioni di base dell'educazione alimentare	- Prove pratiche - Prove teoriche e/o scritte

	eventi sportivi a livello scolastico - Muoversi in sicurezza e rispettare l'ambiente	- Svolgere funzioni di giuria e arbitraggio nel gioco scolastico - Utilizzare strumenti multimediali		
QUINTO ANNO	- Riconoscere ed applicare tabelle di allenamento - Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità personale - Utilizzare mezzi informatici e multimediali - Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico - Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale - Adottare stili comportamentali improntati al fair play	- Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio – Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori - Saper interpretare i risultati dei test svolti - Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola e nei rapporti interpersonali - Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socioculturale - Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente	- La terminologia specifica della materia - Le differenti tipologie di esercitazioni - Le regole dei giochi sportivi praticati a scuola - I principi dell'alimentazione nello sport - Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute - Gli effetti positivi dell'attività fisica - Gli strumenti multimediali - Gli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici - Principi e pratiche del fair play	- Prove pratiche - Prove teoriche e/o scritte

Griglia di Valutazione Obiettivi Minimi

Voto	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
5	Parziale disinteresse per la disciplina Rifiuto ed insofferenza delle regole Partecipazione conflittuale	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente.	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie
6	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili
7	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure e in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.

8	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.
9	Fortemente motivato e interessato	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
10	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente

Griglia di Valutazione Biennio

	1000 m	Lancio (2kg)	Lungo da fermo	Velocità (30m)	Velocità (60m)	Velocità (80m)	Navetta 40m	SIT UP	SALTO IN LUNGO	SARGENT	PALLA MEDICA DORSALE (2kg)	Getto del peso	salto della corda 30"
	Femmine - BIENNIO												
10.0	4.10	4.0-+++	2.10-+++	4,9	9,5	12	10,9	31	4,3	47-50	8,5	>7,11	80
9.5	4.11-4.20	3.99-3.76	2.09-1.96	5	9,7	12,5	11,4	30	3,9	45-46	8	6,90-7,10	75
9.0	4.21 - 4.40	3.75-3.50	1.95-1.80	5,2	10	13	11,8	28-29	3,4	42-44	7,5	6,71-6,90	70
8.5	4.41-5.00	3.49-3.26	1.79-1.71	5,35	10,2	13,5	12	27	2,8	40-41	7	6,30-6,70	65
8.0	5.01-5.20	3.25-3.00	1.70-1.60	5,5	10,5	14	12,2	25-26	2,6	37-39	6,6	5,60-6,29	60
7.5	5.21-5.30	2.99-2.76	1.59-1.51	5,65	10,8	14,5	12,6	24	2,4	35-37	6,2	5,20-5,59	55
7.0	5.31-5.50	2.75-2.50	1.50-1.40	5,8	11	15	12,9	22-23	2,1	33-34	5,8	4,30-5,19	50
6.5	5.51-6.10	2.49-2.26	1.39-1.31	6,05	11,3	15,5	13,3	21	2	30-32	5,5	3,80 -4,29	40
6.0	6.11-6.50	2.25-2.00	1.30-1.20	6,1	11,7	16	13,6	19-20	1,9	28-30	4,7	3,10-3,79	30
5.5	6.51-7.10	1.99-1.76	1.19-1.11	6,3	12	16,5	13,9	18	1,7	25-27	4	2,80-3,09	
5.0	7.11-7.50	1.75-1.50	1.10-1.00	6,4	12,3	17	14,4	17-16	1,5	24-	3,2	2,20-2,79	
4.5	7.51-8.10	1.49-1.26	0.99-0.90			17,5	14,8	15	1,3		Se 3kg voto +1	< 2,20	
4.0	8.10>	1.25-1.00	0.89-0.80			18	15	14-13	1,1			3kg	
	Maschi - BIENNIO												
10.0	3.10	5.0-+++	2.60-+++	4,5	8,2	10,5	9,8	33	5,4	53-55	10,4	>9,10	80
9.5	3.11-3.20	4.99-4.76	2.59-2.46	4,65	8,4	11	10,1	32	5	51-52	10	8,50-9,10	75
9.0	3.21-3.40	4.75-4.50	2.45-2.30	4,8	8,6	11,5	10,4	30-31	4,4	47-50	9,6	8-8,50	70
8.5	3.41-4.00	4.49-4.26	2.29-2.21	4,95	8,8	12	10,7	29	4	45-46	8,5	7,61- 8	65
8.0	4.01-4.20	4.25-4.00	2.20-2.10	5,1	9	12,5	11	27-28	3,8	42-44	7,9	7,11-7,60	60
7.5	4.21-4.30	3.99-3.76	2.09-2.01	5,25	9,2	13	11,3	26	3,3	40-41	7,4	6,90-7,10	55
7.0	4.31-4.50	3.75-3.50	2.00-1.90	5,4	9,5	13,5	11,6	25	3,1	37-39	6,9	6,71-6,90	50
6.5	4.51-5.20	3.49-3.26	1.89-1.81	5,55	9,8	14	12	24	3	35-37	6	6,30-6,70	40
6.0	5.21-5.50	3.25-3.00	1.80-1.70	5,7	10	14,5	12,7	23	2,8	33-34	5,3	5,60-6,29	30
5.5	5.51-6.20	2.99-2.76	1.69-1.56	5,85	10,3	15	13	22	2,5	30-32	4,5	5,20-5,59	
5.0	6.21-6.50	2.75-2.50	1.55-1.40	6	10,7	15,5	13,5	20-21	2,3	29-	3kg	4,30-5,19	
4.5	6.51-7.10	2.49-2.26	1.39-1.21			16	13,9	19	2		Se 4kg voto +1	<4,29	
4.0	7.11	2.25-2.00	1.20			16,5	14,1	18	1,7			5kg	

Griglia di Valutazione Triennio

	1000 m	Lancio (2kg)	Lungo da fermo	Velocità (30m)	Velocità (60m)	Velocità (80m)	Navetta 40m	SIT UP	SALTO IN LUNGO	SARGENT TEST	PALLA MEDICA DORSALE (3kg)	Getto del peso
	Femmine - TRIENNIO											
10.0	4.00	4.5-+++	2.30-+++	4,8	9,1	11,4	10,8	32	4,5	51-52	9,5	>8,21
9.5	4.01-4.10	4.49-4.26	2.29-2.16	4,95	9,3	11,7	11	31	4,3	47-50	9	7,11-8,20
9.0	4.11-4.30	4.25-4.00	2.15-2.00	5,1	9,5	12	11,3	29-30	3,9	45-46	8,4	6,90-7,10
8.5	4.31-4.50	3.99-3.76	1.99-1.91	5,25	9,7	12,5	11,6	28	3,4	42-44	7,9	6,71-6,90
8.0	4.51-5.10	3.75-3.50	1.90-1.80	5,4	10	13	11,9	26-27	2,8	40-41	7,3	6,30-6,70
7.5	5.11-5.30	3.49-3.26	1.79-1.71	5,55	10,2	13,5	12,3	25	2,6	37-39	7	5,60-6,29
7.0	5.31-5.50	3.25-3.00	1.70-1.60	5,7	10,5	14	12,7	23-24	2,4	35-37	6,7	5,20-5,59
6.5	5.51-6.10	2.99-2.76	1.59-1.51	5,85	10,8	14,8	13,1	22	2,1	33-34	6,2	4,30-5,19
6.0	6.11-6.30	2.75-2.50	1.50-1.40	6	11	15,6	13,5	20-21	2	30-32	5,8	3,80 -4,29
5.5	6.31-6.50	2.49-2.26	1.39-1.31	6,15	11,3	16	13,8	19	1,9	28-30		3,10-3,79
5.0	6.51-7.10	2.25-2.00	1.30-1.20	6,3	11,7	16,4	14,3	18	1,8	27-		2,80-3,09
4.5	7.11-7.50	1.99-1.76	1.19-1.00	6,6		16,8	14,7	17	1,7			<2,79
4.0	7.51-8.00	1.75-1.50	0.99-0.90	7		17,4	14,9	16	1,6			3kg
	Maschi - TRIENNIO											
10.0	3.00	5.50-+++	2.80-+++	4,4	7,8	10	9,7	34	5,6	55+	12	>10,11
9.5	3.01-3.10	5.49-5.26	2.79-2.66	4,55	8	10,4	10	32-33	5,4	53-55	11,5	9,11-10,10
9.0	3.11-3.30	5.25-5.00	2.65-2.50	4,7	8,2	10,8	10,2	30-31	5	51-52	10,9	8,50-9,10
8.5	3.31-3.45	4.99-4.76	2.49-2.41	4,85	8,4	11,3	10,5	29	4,4	47-50	10	8-8,50
8.0	3.46-4.00	4.75-4.50	2.40-2.30	5	8,6	11,7	10,7	27-28	4	45-46	9,2	7,61- 8
7.5	4.01-4.20	4.49-4.26	2.29-2.21	5,15	8,8	12,1	11	26	3,8	42-44	8,7	7,11-7,60
7.0	4.21-4.40	4.25-4.00	2.20-2.10	5,3	9	12,6	11,4	25	3,3	40-41	8	6,90-7,10
6.5	4.41-5.10	3.99-3.76	2.09-2.01	5,45	9,2	13	11,8	24	3,1	37-39	7,2	6,71-6,90
6.0	5.11-5.30	3.75-3.50	2.00-1.90	5,6	9,5	13,5	12,2	23	3	35-37	6,5	6,30-6,70
5.5	5.31-5.50	3.49-3.26	1.89-1.76	5,75	9,8	14	12,9	22	2,8	33-34	5kg	5,60-6,29
5.0	5.51-6.20	3.25-3.00	1.75-1.60	5,9	10	14,4	13,2	20-21	2,5	32-		5,20-5,59
4.5	6.21-6.50	2.99-2.76	1.59-1.41	6,1	10,3	14,8	13,7	19	2,2			<5,20
4.0	6.51-7.10	2.75-2.00	1.40-1.20	6,5	10,7	15,3	13,9	18	1,9			5kg

Griglia di Valutazione attività pratica

LIVELLO VOTO	PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ESECUZIONE DEL GESTO MOTORIO E DELLA TECNICA SPORTIVA	CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DI TECNICHE E REGOLE DI GIOCIO DEGLI SPORT INDIVIDUALI E/O DI SQUADRA	ATTEGGIAMENTO COMPORTAMENTALE
1	INESISTENTE	RIFIUTO CATEGORICO DI SVOLGERE ATTIVITÀ MOTORIA	SI RIFIUTA DI GIOCARE O DI SVOLGERE L'ESERCIZIO	DISTURBA CONTINUAMENTE LA LEZIONE DISINTERESSANDOSI COMPLETAMENTE DEI CONTINUI RICHIAMI DELL'INSEGNANTE
2	SI RIFIUTA DI SVOLGERE L'ATTIVITÀ PROPOSTA PERTANTO L'IMPEGNO È NULLO	NON ESEGUE ALCUN MOVIMENTO DISINTERESSANDOSI COMPLETAMENTE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA PROPOSTA	SI RIFIUTA DI PARTECIPARE ALLE LEZIONI CERCANDO DI APPROPRIARSI DELL'ATTREZZO SPORTIVO IN MANIERA DEL TUTTO AUTONOMA	NON RISPETTA LE REGOLE, È SCORRETTO E PROVOCA I COMPAGNI
3	PARTECIPA SALTUARIAMENTE E CON POCO INTERESSE	LA SCARSA ORGANIZZAZIONE PSICOMOTORIA E LA NON CORRETTA PADRONANZA DELLE MOBILITÀ DI ESECUZIONE RENDONO INEFFICACE L'AZIONE COMPIUTA	APPROSSIMATIVA L'ESECUZIONE DEL GESTO TECNICO IN QUANTO NON CONOSCE I FONDAMENTALI DI GIOCO DELLE DISCIPLINE PROPOSTE	DISTURBA DI FREQUENTE E NON COLLABORA CON I COMPAGNI
4	IMPEGNO SALTUARIO E PARTECIPAZIONE INCOSTANTE	ESEGUE GLI ESERCIZI CON ERRORI E IN MODO INSICURO, CONTINUE LE INTERRUZIONI SEGNO DI EVIDENTI DIFFICOLTÀ A LIVELLO DI APPRENDIMENTO MOTORIO	ESEGUE I FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE SPORTIVE IN MODO IMPRECISO ED APPROSSIMATIVO. SCARSA ANCHE LA CONOSCENZA DELLE REGOLE DI GIOCO	NON RICONOSCE I CORRETTI VALORI DELLO SPORT (FAIR PLAY) E RINUNCIA AD IMPEGNARSI PER APPLICARLI NELL'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA
5	PARTECIPA IN MODO SUPERFICIALE E DISCONTINUO ED È POCO DISPONIBILE ALLA COLLABORAZIONE	L'ESECUZIONE DEI MOVIMENTI È APPROSSIMATIVA E DENOTA UN'INSUFFICIENTE ORGANIZZAZIONE PSICOMOTORIA	CONOSCE LE REGOLE E I FONDAMENTALI DI GIOCO, MA NON SEMPRE L'APPLICAZIONE E L'ESECUZIONE E SUFFICIENTE VALIDA E CORRETTA	ADOTTA UN COMPORTAMENTO DISPERSIVO E NON SEMPRE LINEARE E RISPETTA PARZIALMENTE LE REGOLE
6	PARTECIPA ATTIVAMENTE E SI IMPEGNA IN MODO ACCETTABILE COLLABORA SOLO SE VIENE GUIDATO E SEGUITO	IL GESTO EFFETTUATO È GLOBALMENTE ACCETTABILE NELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE. I RISULTATI DELL'AZIONE SONO SUFFICIENTI	CONOSCE ED APPLICA LE REGOLE; ESEGUE LE TECNICHE ELEMENTARI IN MANIERA ADEGUATA ALLE DINAMICHE DI GIOCO	È CONSAPEVOLE DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE REGOLE E DEL FAIR PLAY ANCHE SE FATICA A MANTENERE COMPORTAMENTI CONTROLLATI NELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
7	IMPEGNO COSTANTE E PARTECIPAZIONE FATTIVA: PARTECIPA A TUTTE LE ATTIVITÀ ED INTERAGISCE CON GLI ALTRI	CORRETTA ANCHE SE ANCORA RIGIDA L'ESECUZIONE DEL GESTO TECNICO; SI SFORZA DI MIGLIORARE LE PROPRIE CAPACITÀ	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	É CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
8	PARTECIPA ATTIVAMENTE E IN MODO PROFICUO, COLLABORA CON I COMPAGNI E SI IMPEGNA IN MODO ADEGUATO	ESEGUE CORRETTAMENTE ED IN MODO FLUIDO I GESTI MOTORI, L'ORGANIZZAZIONE DEL MOVIMENTO SI SVOLGE IN MODO DISCRETAMENTE PLASTICO E L'AZIONE RISULTA NEL COMPLESSO VALIDA	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	É CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
9	PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ MOTORIA CON ESECUZIONE CORRETTA, LINEARE, APPORTANDO ANCHE APPREZZABILI CONTRIBUTI CREATIVI	ARMONIOSO IL GESTO TECNICO; È ALLA RICERCA DEL MIGLIORAMENTO E SI DISTINGUE NELL'ESECUZIONE MOTORIA E TROVA SOLUZIONE ALLE VARIE PROBLEMATICHE	APPLICA SOLUZIONI TATTICHE ADEGUATE ALLE VARIE PROBLEMATICHE DI GIOCO FRUTTO DI UNA PREPARAZIONE DI BASE SCATURITA DALLA PRATICA AGONISTICA INDIVIDUALE DELLE DISCIPLINE SPORTIVE	SI DISTINGUE PER L'ATTEGGIAMENTO DI COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI, INTERAGISCE IN MODO COSTRUTTIVO E SA ASSOLVERE A COMPITI ORGANIZZATIVI

10	PARTECIPA COSTANTEMENTE, IN MODO ATTIVO E CON ELEVATO INTERESSE; SI IMPEGNA CON VIGORE E METODO	REALIZZA GESTI TECNICAMENTE CORRETTI, EFFICACI NEI RISULTATI ED ARMONICI NELL'ESECUZIONE	TECNICAMENTE PERFETTO NELL'ESECUZIONE DEI FONDAMENTALI DI GIOCO, SA ANCHE ASSOLVERE A COMPITI DI GIURIA NELL'INTERPRETAZIONE DELLE REGOLE DI GIOCO	RISPETTA RIGOROSAMENTE LE REGOLE DEL GIOCO E APPLICA IL FAIR PLAY, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI ANCHE IN SITUAZIONI CRITICHE DA VERO PROFESSIONISTA SPORTIVO

Griglia di Valutazione prova orale e/o scritta

Voto in decimi	**CONTENUTI**	**LINGUAGGIO SPECIFICO**	**CAPACITA' ARGOMENTATIVE E COMPRENSIONE**
1-4	Informazione del tutto insufficiente, argomentazioni non consistenti	Molto scarso o inesistente	Argomento assente o illogico e incoerente
5	Informazione insufficiente con argomentazioni poco chiare e confuse	Insufficiente, uso incerto del linguaggio specifico	Argomento carente e comprensione mnemonica e parziale
6	Informazione sufficiente, presenza superficiale degli elementi fondamentali e/o presenza corretta solo di alcuni di essi	Sufficiente, corretto e semplice l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione semplice e coerente, comprensione solo degli elementi essenziali
7	Informazione discreta, presenza corretta degli elementi fondamentali	Discreto, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione efficace e coerente, comprensione soddisfacente
8	Informazione corretta ed ampiamente soddisfacente dell'argomento	Buono, corretto ed appropriato l'uso del linguaggio specifico	Argomentazione efficace e coerente, comprensione buona
9-10	Informazione ampia approfondita e con collegamenti	Ottimo, vario, rigoroso e ricco	Argomentazione puntuale, articolata e coerente, comprensione piena

PER LE PROVE STRUTTURATE si attribuisce un valore in punteggio per ogni risposta esatta (a seconda del numero dei quesiti, finalizzato al raggiungimento di un voto decimale), 0 per ogni risposta errata.

Griglia di Valutazione PPT e relazioni Word

	Livello base non raggiunto (1-5)	**Livello base 6**	**Livello intermedio 7-8**	**Livello alto 9-10**
Contenuto	Insufficiente/ erroneo/ che non consente di rispondere alla consegna	Accettabile e corretto, ma generico	Ricco, corretto e pertinente	Completo e preciso, perfettamente selezionato rispetto alla consegna
Testo slides/pagine	Errori grammaticali, mancanza di coerenza/ coesione, troppo testo, mancano le citazioni dell'autore	Forma semplice ma corretta, troppo testo mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara e corretta, sintesi / parole chiave, mancano le citazioni dell'autore	Forma chiara, corretta e lessicalmente adeguata, sintesi e parole chiave, citazioni dell'autore
Immagini e Video inseriti	Non inseriti/ non pertinenti	Immagini pertinenti Video non inserito/ pertinente	Immagini e video pertinenti	Immagini e video comunicativamente efficaci
Grafica slides/pagine	Impressione di confusione, difficoltà di lettura (scelta colori, font..)	Complessiva chiarezza, mancanza di originalità	Efficacia comunicativa	Originalità ed efficacia comunicativa

Griglia di valutazione: Impegno e Partecipazione

Griglia di Valutazione: Impegno e Partecipazione

Criteri	Descrizione	Punteggio (1-5)
Partecipazione attiva	Lo studente è sempre presente e partecipa attivamente alle attività proposte, mostrando coinvolgimento e attenzione.	1 = Non partecipa o è spesso distratto. 3 = Partecipa in modo intermittente e a volte è distratto. 5 = Partecipa attivamente e con costante attenzione.
Collaborazione con i compagni	Lo studente collabora in modo positivo con gli altri, favorendo il lavoro di squadra e l'interazione durante le attività.	1 = Non collabora o crea conflitti. 3 = Collabora, ma a volte è reticente. 5 = Collabora sempre con entusiasmo e facilita il lavoro di gruppo.
Rispetto delle regole	Lo studente rispetta le regole di sicurezza, il rispetto reciproco e le modalità operative durante le attività.	1 = Non rispetta le regole e spesso crea disagi. 3 = Rispetta le regole, ma in modo non sempre costante. 5 = Rispetta sempre le regole con attenzione e rispetto.
Iniziativa e autonomia	Lo studente prende iniziative, è autonomo nelle attività e dimostra una buona capacità di adattarsi ai cambiamenti o alle difficoltà.	1 = Non prende mai iniziativa, dipende sempre dagli altri. 3 = A volte prende iniziativa, ma ha bisogno di supporto. 5 = Mostra grande autonomia e intraprendenza.
Impegno fisico e mentale	Lo studente mette il massimo impegno fisico ed è concentrato durante l'esercizio, senza distrazioni e mostrando costante sforzo.	1 = Non si impegna e sembra poco concentrato. 3 = Si impegna in alcune situazioni, ma non sempre. 5 = Mostra un impegno costante e massimo in ogni situazione.
Comportamento durante l'ora di lezione	Lo studente si comporta in modo appropriato durante l'ora di lezione, senza interruzioni o comportamenti problematici.	1 = Mostra un comportamento scorretto, distrae gli altri. 3 = Comportamento generalmente corretto, con occasionali distrazioni. 5 = Sempre rispettoso e adeguato nel comportamento.

Preparazione fisica e mentale	Lo studente si presenta fisicamente pronto per l'attività (abbigliamento adeguato) e mentalmente concentrato sull'attività proposta.	1 = Non è mai pronto, né fisicamente né mentalmente. 3 = Si presenta in modo adeguato, ma a volte non è completamente concentrato. 5 = Sempre pronto, sia fisicamente che mentalmente.
Capacità di adattamento a nuovi esercizi	Lo studente è capace di adattarsi ai nuovi esercizi o situazioni proposte, dimostrando elasticità mentale e fisica.	1 = Fa fatica ad adattarsi a nuove situazioni e esercizi. 3 = Si adatta con qualche difficoltà, ma riesce a progredire. 5 = Si adatta facilmente e mostra crescita in ogni nuova situazione.
Entusiasmo e motivazione	Lo studente mostra interesse genuino per le attività proposte, con un atteggiamento positivo e proattivo verso l'apprendimento.	1 = Mostra disinteresse o demotivazione. 3 = Mostra interesse in alcune situazioni, ma non sempre è motivato. 5 = È sempre entusiasta e motivato.
Crescita e miglioramento	Lo studente dimostra un progressivo miglioramento nel tempo, sia nelle capacità fisiche che nella partecipazione generale.	1 = Non mostra miglioramenti e rimane statico. 3 = Mostra alcuni miglioramenti, ma con progressi lenti. 5 = Mostra costante e significativo miglioramento.

Punteggio complessivo (somma dei punteggi da 1 a 5 di ogni criterio):	
40-45	10 - Eccellente partecipazione e impegno. Lo studente è sempre coinvolto, positivo, e migliorato nel tempo.
36-39	9 - Ottima partecipazione e impegno, con qualche lieve area di miglioramento.
32-35	8 - Molto buono. Lo studente è impegnato, ma ci sono alcune aree in cui potrebbe fare di più.
28-31	7 - Buono. Partecipazione e impegno sufficienti, ma con alcune lacune da colma
24-27	6 - Sufficiente. Lo studente partecipa, ma l'impegno è intermittente e c'è bisogno di maggiore costanza.
20-23	5 - Insufficiente. La partecipazione è scarsa e l'impegno limitato.
16-19	4 - Molto insufficiente. La partecipazione e l'impegno sono minimi.
10-15	3 - Gravemente insufficiente. Lo studente non partecipa o non si impegna praticamente mai.
5-9	2 - Pessimo. Non c'è alcuna partecipazione o impegno.
1-4	1 - Non sufficiente. Nessuna partecipazione o impegno.

Griglia di valutazione delle competenze

Competenza	Indicatore	D – Iniziale	C – Base	B – Intermedio	A – Avanzato
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Collabora e partecipa con responsabilità	Partecipa solo se guidato/a; fatica a integrarsi nel gruppo.	Partecipa a compiti semplici, dimostrando conoscenze e regole basilari.	Partecipa attivamente, compie scelte consapevoli e utilizza abilità acquisite.	Partecipa in modo autonomo, propone soluzioni, assume ruoli di leadership in modo responsabile.
	Riconosce i propri errori e li trasforma in occasioni di crescita	Ha bisogno di guida per riconoscere errori.	Riconosce alcuni errori, ma fatica ad agire per correggerli.	Riflette sulle proprie azioni e adatta i comportamenti.	Si auto-valuta criticamente, agisce per migliorarsi e sostiene gli altri nel farlo.
Competenza in materia di cittadinanza	Rispetta regole, ruoli e persone	Rispetta le regole solo se controllato/a.	Applica le regole di base e rispetta i pari.	Dimostra consapevolezza delle regole e le rispetta anche in nuove situazioni.	Interpreta e promuove il rispetto delle regole come valore condiviso.
	Assume comportamenti corretti e responsabili in ambito sportivo	Ha bisogno di mediazione per evitare comportamenti scorretti.	Mostra atteggiamenti generalmente corretti.	Agisce con rispetto e responsabilità anche sotto pressione.	È modello positivo per gli altri, promuove inclusione e fair play.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comprende e valorizza aspetti culturali delle attività motorie (giochi tradizionali, sport)	Riconosce con difficoltà il significato culturale delle attività.	Identifica semplici collegamenti tra attività e contesto culturale.	Collega in modo consapevole le pratiche motorie al contesto culturale.	Approfondisce autonomamente e valorizza il significato culturale delle attività.
	Si esprime attraverso il corpo in attività creative o espressive	Mostra rigidità e difficoltà nell'esprimersi.	Partecipa a semplici attività espressive.	Si adatta a diversi contesti espressivi, mostrando creatività.	Utilizza consapevolmente il corpo per comunicare idee, emozioni, significati.
Modalità di verifica:	Osservazione attiva e sistematica durante tutte le attività didattiche.				

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI - G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

PROGRAMMAZIONE DI CHIMICA, BIOLOGIA E SCIENZE DELLA TERRA

Anno scolastico 2026/2027

Classe 5^P - scienze umane

Docente: Fanasca Alessia

Libro di testo chimica: "Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie"; B.Colonna; Linx
Libro di testo biologia: "Il nuovo invito alla biologia. blu - Biologia molecolare, genetica, corpo umano", Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek, A. Massarini, Zanichelli.
Libro di testo scienze della Terra: "Il globo terrestre e la sua evoluzione - Dinamica endogena"; E.L. Palmieri,M.Parotto; Zanichelli

MODULI e TEMPI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**			**MODALITÀ di VERIFICA**
	COMPETENZE	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**	
LA COMPOSIZIONE E LA STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA **Tempi:** Settembre - Ottobre	Sapersi esprimere utilizzando in modo adeguato il linguaggio disciplinare. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni	Collegare la propagazione delle onde sismiche alle proprietà della struttura interna della Terra. Descrivere la struttura interna della terra: crosta, mantello e nucleo. Spiegare la composizione della crosta continentale e della crosta oceanica. Descrivere la composizione della litosfera dell'astenosfera.	La struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo e propagazione delle onde sismiche. Flusso termico, magnetismo e paleomagnetismo, isostasia. La teoria di Wegener. La tettonica delle placche: un modello globale. Dorsali oceaniche e zone di subduzione. Ipotesi di espansione e subduzione dei fondali oceanici. Dimostrazione ipotesi di	Interrogazioni orali o verifiche scritte

		Descrivere la teoria di Wegener. Spiegare cosa cosa avviene sui margini delle placche Riconoscere la coerenza della teoria della tettonica delle placche con i fenomeni naturali che caratterizzano il pianeta. Riconoscere nelle fasi del ciclo di Wilson le diverse situazioni di margini fra placche esistenti sulla Terra. Collegare la distribuzione di vulcanismo e sismicità con i margini fra le placche.	espansione dei fondali (anomalie magnetiche e età della crosta oceanica) I margini delle placche: conservativi, costruttivi e distruttivi. Ciclo di Wilson Meccanismi di orogenesi Attività sismica e vulcanica in corrispondenza delle zone di subduzione e delle dorsali oceaniche. Punti caldi	

GLI IDROCARBURI **Tempi**: Novembre - Dicembre	Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazion	Spiegare la natura dei legami covalenti semplice, doppio e triplo, anche mediante il concetto di ibridazione. Comparare le proprietà degli idrocarburi alifatici e ciclici con quelle degli idrocarburi aromatici. Descrivere le serie degli alcani, dei cicloalcani, degli alcheni, degli alchini e degli idrocarburi aromatici in termini di formule generali, di formule di struttura, di nomenclatura IUPAC e di proprietà fisiche. Descrivere i vari tipi di	Composti del carbonio e rappresentazione grafica delle molecole organiche (formula molecolare e di struttura). Ibridazione del carbonio sp^3, sp^2 e sp Legame sigma e legame pigreco Isomeria di struttura e stereoisomeri Gli alcani: caratteristiche, nomenclatura IUPAC, reazione di combustione e alogenazione Gli alcheni: caratteristiche, nomenclatura IUPAC, reazione di idrogenazione. Gli alchini: caratteristiche,	Interrogazioni orali o verifiche scritte

		isomeria. Descrivere le principali reazioni degli idrocarburi.	nomenclatura IUPAC, reazione di idrogenazione. Idrocarburi aliciclici: caratteristiche e nomenclatura IUPAC Idrocarburi aromatici, caratteristiche generali Il benzene: struttura, legami e il modello a orbitale.	

I GRUPPI FUNZIONALI E LE BIOMOLECOLE **Tempi**: Gennaio - Febbraio	Sapersi esprimere utilizzando in modo adeguato il linguaggio disciplinare. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni. Saper spiegare il comportamento acido o basico di diverse sostanze presenti in natura	Riconoscere i principali gruppi funzionali e spiegarne le proprietà fisiche. Scrivere e denominare le formule dei principali carboidrati, lipidi e amminoacidi. Spiegare la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Descrivere i compiti delle proteine. Illustrare la struttura e le funzioni dei lipidi. Illustrare le struttura e le funzioni delle molecole di DNA e RNA. Descrivere e rappresentare con adeguati modelli la struttura del DNA. Spiegare la duplicazione del DNA. Descrivere la sintesi delle proteine.i	Gli alcoli. Gli eteri. Le aldeidi e i chetoni. Gli acidi carbossilici. Gli esteri. Le ammine. Le sostanze otticamente attive. L'isomeria ottica I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Gli amminoacidi. Le proteine e le relative strutture. Acidi grassi saturi e insaturi. I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi e steroidi. Gli acidi nucleici: DNA e RNA. La struttura e la duplicazione del DNA. Il codice genetico. La sintesi proteica.	Interrogazioni orali o verifiche scritte

IL SISTEMA NERVOSO **Tempi**: Marzo - Aprile	Descrivere appositi preparati a partire dall'osservazione al microscopio ottico. Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni	Determinare il numero di ossidazione negli elementi liberi e nei composti. Bilanciare le reazioni di ossido riduzione in ambiente Descrivere la struttura di un neurone. Spiegare la funzione delle cellule di Schwann. Descrivere la situazione della membrana assonica durante il potenziale di riposo. Spiegare le variazioni della membrana assonica durante il passaggio dell'impulso nervoso. Spiegare perché l'impulso nervoso si propaga in una sola direzione. Spiegare il concetto del "tutto o niente". Distinguere tra sinapsi elettriche e chimiche. Distinguere tra sinapsi inibitorie ed eccitatorie. Conoscere gli effetti prodotti dalle sostanze psicoattive. Descrivere il sistema nervoso centrale e periferico. Descrivere il sistema nervoso somatico e il sistema nervoso autonomo	La struttura di un neurone: corpo cellulare, dendriti e assone. Le cellule gliali. Il potenziale di riposo, il potenziale d'azione e il valore soglia all'interno dell'assone. La natura unidirezionale e saltatoria dell'impulso nervoso. La velocità e la frequenza del potenziale d'azione. La comunicazione tra neuroni: le sinapsi e i neurotrasmettitori. Le sostanze psicoattive: caffeina, alcol, nicotina, hashish, marijuana, morfina ed eroina. Il sistema nervoso centrale e periferico. Il sistema nervoso periferico somatico e autonomo. Il sistema nervoso autonomo simpatico e parasimpatico.	Interrogazioni orali o verifiche scritte
SISTEMA ENDOCRINO	Descrivere appositi preparati a partire	Saper collocare nel corpo le principali ghiandole	Le ghiandole endocrine presenti nell'encefalo: l'ipofisi e l'epifisi.	Interrogazioni orali o verifiche

Tempi: Aprile - Maggio	dall'osservazione al microscopio ottico. Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà. Applicare le conoscenze acquisite ad esperienze di vita quotidiana. Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.	endocrine. Spiegare le funzioni che svolge l'ipofisi distinguendo tra adenoipofisi e neuroipofisi. Elencare gli ormoni prodotti dall'adenoipofisi spiegandone le relative funzioni. Descrivere gli effetti degli ormoni tiroidei sul metabolismo cellulare. Spiegare in che modo gli ormoni paratiroidei agiscono sul mantenimento di uno scheletro osseo efficacemente consolidato. Spiegare come avviene la regolazione della glicemia per opera dell'insulina e del glucagone. Conoscere alcune patologie del sistema endocrino.	Gli ormoni prodotti dall'adenoipofisi: somatotropina, prolattina e ormoni tropici. Gli ormoni tropici: tireotropina e Gonadotropine. Gli ormoni prodotti dall'ipotalamo: antidiuretico e ossitocina. La neuroipofisi accumula gli ormoni antidiuretico e ossitocina. L'ormone prodotto dall'epifisi: la melatonina. Gli ormoni prodotti dalla tiroide: tiroxina, triiodotironina e calcitonina. L'ormone prodotto dalle ghiandole paratiroidi: il paratormone. Gli ormoni prodotti dal pancreas: insulina e glucagone. Le patologie del sistema endocrino: nanismo ipofisario, gigantismo, acromegalia, diabete, ipertiroidismo e ipotiroidismo.	scritte
EDUCAZIONE CIVICA	Diventare cittadini consapevoli	Adottare i comportamenti più consapevoli per la propria tutela, degli altri e dell'ambiente.	Le sostanze psicoattive: caffeina, alcol, nicotina, hashish, marijuana, morfina ed eroina.	Interrogazione orale o verifica scritta

OBIETTIVI MINIMI

- **Biologia:** Descrivere la struttura e il funzionamento cardine degli apparati respiratorio e circolatorio, collegandoli a comportamenti a tutela della salute.

- **Chimica**: Calcolare la concentrazione molare di una soluzione; comprendere il concetto di velocità di reazione e i fattori che la influenzano; equilibrio chimico; definire un acido e una base secondo le teorie di Arrhenius, Bronsted-Lowry e Lewis e interpretare la scala del pH; bilanciare semplici reazioni redox.
- **Scienze della Terra**: Classificare i principali minerali e rocce in base alle proprietà macroscopiche; descrivere il meccanismo d'azione di un

METODOLOGIA: lezione frontale, lezione dialogata, attività laboratoriale (per gli argomenti che lo consentono)

STRUMENTI DIDATTICI: libro di testo, presentazioni fornite dall'insegnante, video, articoli scientifici

VALUTAZIONE: la valutazione sarà effettuata tramite verifiche scritte e/o interrogazioni. Per ogni verifica scritta verrà predisposta una griglia con l'indicazione del punteggio di ogni quesito sulla base del quale sarà assegnato il voto.
Nell'assegnazione dei punteggi si valuteranno:

- la conoscenza dei contenuti
- abilità applicative
- la correttezza e chiarezza degli svolgimenti
- capacità di sintesi
- uso del linguaggio disciplinare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INTERROGAZIONI ORALI

Giudizio	**Voto**	**Descrizione**
Assolutamente insufficiente	2 - 3	Lo studente non fornisce alcuna risposta o, se risponde, si esprime con diffusi errori concettuali, evidenzia di possedere conoscenze nulle o scarse e generiche.
Gravemente insufficiente	4	Lo studente evidenzia conoscenze assai lacunose e frammentarie, non riesce a organizzare il discorso, usa un lessico scorretto e improprio, risponde in modo non aderente alla richiesta.

Insufficiente	5	Lo studente si esprime in modo impreciso e generico, risponde in modo non del tutto pertinente alla richiesta, usa un lessico a tratti improprio, rivela conoscenze superficiali e mnemoniche.
Sufficiente	6	Lo studente conosce i contenuti essenziali della disciplina, espone in modo semplice, ma per lo più corretto, dimostra di sapersi orientare sia pure con qualche aiuto dell'insegnante, le risposte sono in genere aderenti alla richiesta.
Discreto	7	Lo studente espone in modo corretto e appropriato, le risposte sono aderenti alle richieste e i dati forniti sono precisi ed abbastanza organizzati, dimostra di sapersi orientare con minimo aiuto dell'insegnante, conosce in modo sicuro i contenuti essenziali.
Buono	8	Lo studente mostra completa conoscenza dei contenuti, l'esposizione è chiara e precisa; fornisce risposte aderenti alla richiesta e supportate dalla capacità di saper padroneggiare in modo autonomo i dati e concetti anche attraverso riflessione personale.
Ottimo/Eccellente	9 - 10	Lo studente evidenzia un'esposizione sempre formalmente corretta e precisa, il lessico è ricco e appropriato, i dati e i concetti riportati sono esaurienti e ben organizzati, la preparazione risulta arricchita da contributi personali ed emergono capacità critiche e originalità di pensiero.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE

QUESITI A RISPOSTA APERTA		
Nelle verifiche a risposte aperte si darà un punteggio differenziato alle varie risposte in base alla complessità dei quesiti.	RISPOSTA CORRETTA E COMPLETA	Punteggio attribuito al quesito
	RISPOSTA PARZIALMENTE CORRETTA E PARZIALMENTE COMPLETA	Punteggio parziale

	RISPOSTA ERRATA O NON DATA	Punteggio zero
QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA		
RISPOSTA ESATTA		Punteggio attribuito al quesito
RISPOSTA ERRATA E NON DATA		Punteggio zero

PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI PROVE SCRITTE: **IL COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO O COMPLETAMENTE ERRATO VIENE VALUTATO 2**. I docenti si riservano di apportare le opportune variazioni a seguito di eventuali esigenze o ulteriori tipologie di prove.

Bra, 17.10.2026 Prof.ssa Fanasca Alessia

LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO, CLASSICO, SCIENZE UMANE
"G. GIOLITTI – G. B. GANDINO"

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMAZIONE STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2026/2027

Classi: 5° P Liceo Scienze Umane
Docente: GENTA CHIARA
- EVENTUALE PREMESSA O INTRODUZIONE: * Nella presente programmazione le competenze, abilità e modalità di verifica sono considerate trasversali ai singoli moduli e quindi indicate soltanto in corrispondenza del primo modulo.

STORIA DELL' ARTE				
MODULI	**OBIETTIVI di APPRENDIMENTO**			**MODALITÀ di VERIFICA***
	CONOSCENZE	**ABILITÀ***	**COMPETENZE ***	
Neoclassicismo e Romanticismo	Periodizzazione Concetti chiave: il rapporto con il classico e l'evoluzione della rappresentazione. Dal razionalismo illuminista al sentire romantico. Il mutato ruolo dell'artista e il nuovo rapporto con la committenza borghese. La pittura accademica, i Salon e le nuove esposizioni. <u>Arti visive</u> Antonio Canova, Jacques-Louis David. Cenni su	▪ Saper esporre gli eventi storici relativi ai contesti studiati ▪ Saper collegare l'opera nel contesto culturale di appartenenza ▪ Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico - artistico ▪ Saper utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte	▪ Saper leggere un'opera d'arte in relazione ai dati storici, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica ▪ Essere in grado di confrontare opere di uno stesso periodo o di periodi diversi	▪ Verifiche orali ▪ Verifiche scritte ▪ Test a risposta multipla ▪ Test a risposta aperta ▪ Elaborati digitali

	Jean-Auguste-Dominique Ingres. Il sublime in Friedrich e Turner. Il pittoresco in Constable. Il sentimento in Goya e Géricault. Il patriottismo in Delacroix. La pittura "risorgimentale" di Francesco Hayez.	▪ Saper affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate ▪ Individuare nel proprio territorio i più importanti esempi di opere d'arte ▪ Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale ▪ Saper fare collegamenti con altri contesti culturali: letterari, filosofici, scientifici. ▪ Sviluppare il pensiero critico ▪ Utilizzare applicativi e strumenti digitali per la ricerca e l'analisi.	▪ Contestualizzare artisti e movimenti artistici in un più ampio quadro culturale ▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ▪ Conoscere i musei o le opere d'arte presenti sul territorio di appartenenza ▪ Saper svolgere in autonomia studi e ricerche e uso del pensiero critico ▪ Saper usare le nuove tecnologie, per la ricerca e la creazione di contenuti digitali.	▪ Brevi interventi nel dialogo educativo
La stagione del Naturalismo	Periodizzazione La nascita della fotografia. Parigi capitale del XIX secolo. Le principali novità tecniche in pittura. Gustave Courbet e Millet (cenni), Edouard Manet e la rivoluzione del Realismo. Il fenomeno dei Macchiaioli, Fattori e Lega. La pittura			

	impressionista di Monet, Degas e Renoir.			
Il Post Impressionismo	Periodizzazione Il superamento dell'Impressionismo. <u>Arti visive</u> Paul Cézanne, Georges Seurat, Paul Gauguin, Vincent Van Gogh.			
Art Nouveau, Espressionismo	Periodizzazione. Presupposti dell'Art Nouveau. <u>Architettura</u> Antoni Gaudì e la Barcellona modernista. <u>Arti visive</u> I primi fermenti espressionisti. La Secessione viennese: Gustav Klimt. La Secessione berlinese: Edvard Munch. I Fauves: Henri Matisse. Il Die Brücke: Ludwig Kirchner.			
La stagione delle Avanguardie storiche	Periodizzazione La nascita di un nuovo linguaggio. Il rapporto tra arte, fotografia e cinema. Arte come specchio della velocità dei tempi moderni. <u>Arti visive</u> Il Cubismo: Picasso. Il Futurismo: dai Manifesti alla pittura di Umberto Boccioni e Giacomo Balla.			

	L'Astrattismo: la versione "lirica" di Kandinskij in contrapposizione all'Astrattismo geometrico di Mondrian (cenni). L'arte come riflesso della perdita delle certezze. Dal soggetto all'oggetto artistico. Il Dada: Marcel Duchamp. La Metafisica di Giorgio de Chirico. Il Surrealismo di René Magritte e Salvador Dalì.			
Il Razionalismo	Periodizzazione. L'evoluzione dell'abitare: nuovi materiali per costruire. Lo slancio utopico/riformista dell'architettura. <u>Architettura</u> (cenni) Walter Gropius e il Bauhaus. Le Corbusier. Frank Lloyd Wright.			
L'arte del secondo dopoguerra: dall'Informale al Pop	Periodizzazione Il contesto globale e quello italiano. Evoluzioni tecniche della pittura. La pittura come materia e come oggetto. <u>Arti visive</u> Cenni all'Espressionismo Astratto in America, Jackson Pollock. L'Informale in Italia			

	(cenni) Alberto Burri e Lucio Fontana (cenni). La Pop Art (cenni), Andy Warhol e Roy Lichtenstein.			
EDUCAZIONE CIVICA				
Patrimonio e tutela. La censura dell'arte	Studio di alcuni casi famosi di censura nel mondo dell'arte. Quadro normativo in ambito della tutela: Articolo 21 e 33 della Costituzione.	▪ Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale ▪ Analisi critica dell'informazione e riconoscimento dei limiti della libertà ▪ Esercizio della cittadinanza digitale e tutela della libertà di espressione (art.21). ▪ Valutazione dell' autonomia culturale e scientifica (Art.33).	▪ Comprendere il concetto di censura e libertà d'espressione: analizzare come il potere politico, religioso o sociale abbia storicamente cercato di controllare, alterare o reprimere le manifestazioni artistiche e culturali. ▪ Conoscere il quadro normativo e costituzionale: approfondire l' Articolo 21 (libertà di manifestazione del pensiero) e l' Articolo 33 (libertà dell'arte e della scienza) della Costituzione italiana.	▪ Test risposta multipla ▪ Esercitazione grafica ▪ Elaborato digitale ▪ Attività laboratoriale e di ricerca

La presente programmazione, condivisa dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte, propone delle linee-guida sull'attività didattica, nel rispetto della libertà del singolo docente di modificarla e modularla sulle esigenze della classe e su eventuali proposte di attività interdisciplinari esposte in C.d.C. fermo restando il raggiungimento degli obiettivi comuni.

OBIETTIVI MINIMI

1.Conoscenza dei contenuti fondamentali: riconoscere e collocare nel corretto contesto storico e culturale le opere e gli artisti più significativi di una determinata epoca o civiltà.
2. Uso del linguaggio specifico: comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina e del linguaggio visivo.
3.Analisi dell'opera d'arte: Saper leggere un'opera individuandone gli elementi formali/strutturali prevalenti e i significati essenziali (soggetti e iconografia).

METODOLOGIA

Lezioni frontali con ausilio di presentazioni audio-visive, lezioni dialogiche e partecipate cercando il più possibile di ottenere un coinvolgimento da parte degli alunni. Compiti di realtà individuali e/o di gruppo come metodo di ricerca. Esercitazioni grafiche/digitali da svolgere in classe. Queste metodologie sono applicate allo studio della storia dell'arte.

VISITE GUIDATE

Si prevede un'uscita didattica alla Mostra fotografica di Letizia Battaglia. *L'opera 1970-2020* (valenza orientativa) oppure Laboratori
alla Galleria Italia a Torino.

STRUMENTI DIDATTICI

- ✔ **Libri:**
  1. Cricco, Di Teodoro, "Itinerario nell'arte" *Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, versione Verde comp., vol.3, Zanichelli.
  2. Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: letture d'opera multimediali, video, power point, analisi critiche; dispense e/o materiali fornite dalla docente.
- ✔ **Attrezzature didattiche:**

  Computer e LIM, Classroom, rete internet, software specifici di grafica, visori 3D, fotocopiatrice.
- ✔ **Spazi didattici:**

  Aule di indirizzo, aula STEM e laboratorio d'informatica, aula magna.

VALUTAZIONE

Per la valutazione della verifica orale si usa la griglia allegata alla presente programmazione, per eventuali compiti di realtà e presentazioni ci si avvale di griglie preparate specificatamente che tengano conto degli obiettivi da raggiungere.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ORALE DI STORIA DELL'ARTE		
OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO E PUNTEGGI
Contestualizzazione storica e culturale dell'opera	L'alunno sa collocare artisti e opere nel corretto contesto storico, culturale e sociale di appartenenza. *(Sai collegare l'opera al momento storico, culturale e artistico in cui è nata?)*	**0,5**: Disorientato, con gravi errori cronologici. **1,0**: Generico ma sufficientemente corretto. **1,5**: Preciso, chiaro e ben contestualizzato.
Conoscenza dei contenuti specifici: lettura e analisi dell'opera	L'alunno è in grado di leggere e analizzare un'opera d'arte negli aspetti formali, iconografici e stilistici. *(Riconosci l'autore, il titolo, il periodo, il soggetto e le tecniche utilizzate?)*	**1,0**: Approssimativo ed incompleto. **2,0**: Sufficientemente corretto negli elementi chiave. **3,0**: Esauriente, chiaro e ben strutturato.
Rielaborazione logica e di sintesi	L'alunno collega i concetti, motiva le argomentazioni e sintetizza le informazioni in modo autonomo. *(Esprimi riflessioni personali, fai confronti tra opere o artisti diversi?)*	**1,0**: Nessi logici frammentari e sintesi incompleta. **2,0**: Nessi logici semplici e sintesi adeguata. **3,0**: Nessi coerenti, rielaborazione efficace e personale.

Proprietà di linguaggio e lessico specifico	L'alunno si esprime utilizzando il lessico specifico della storia dell'arte e una forma espositiva corretta. *(Utilizzi i termini specifici dell'arte, es. prospettiva, chiaroscuro, composizione, iconografia ...?)*	**0,25**: Terminologia impropria o scorretta. **1,0**: Semplice ma corretto. **1,5**: Chiaro, appropriato e con terminologia specifica.
Competenze trasversali: partecipazione e attenzione	L'alunno dimostra un ascolto attivo durante le lezioni e interviene in modo pertinente e costruttivo. *(Mostri attenzione, interesse e partecipazione attiva alle lezioni in classe?)*	**0,25**: Scarsa partecipazione, attenzione discontinua. **0,50**: Attento e costante, partecipa con interventi pertinenti. **1,0**: Partecipazione attiva, spontanea, critica e propositiva.